



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

4 - 6 marzo 2017

**ARGOMENTI:**

- Corsa Rosa Uisp contro la violenza sulle donne, il resoconto di un fine settimana ricco di appuntamenti in tutta Italia
- Oggi a Torino la presentazione della Carta dei diritti delle donne nello sport a fumetti, Sabato il convegno "Donne di sport al centro Polisportivo Massari
- Figc: oggi le elezioni, Tavecchio resta favorito
- Ius soli e tortura: l'Italia accumula un ritardo storico
- Servizio civile e Politiche giovanili, le deleghe a Bobba
- Terzo settore: circa cento gli incentivi fiscali in attesa del riordino; l'intervista a Luigi Bobba
- Uisp dal territorio: Giocagin torna a Barletta; A Firenze da sabato 4 marzo l'appuntamento con "Le passeggiate della salute..." con l'Uisp; A NeveUisp presente una folta rappresentanza dell'Uisp Avellino; A Livorno razzia nell'impianto Uisp delle 5 Querce; Uisp Bergamo e il progetto "oltre il muro", lo sport contro l'emarginazione; Da ribelle a arbitro Al Gratosoglio il riscatto sul campo grazie all'Uisp Milano



Cerca nel sito



QUOTIDIANI VENETI

HOME | CRONACA | SPORT | TEMPO LIBRO | MUSEI | NORDEST ECONOMIA | ITALIA MONDO | FOTO | VIDEO | TRUFFANTI | ARTE E CULTURA | PRIMA

23<sup>a</sup> edizione Dedicafestival a Björn Larsson Pordenone 11 → 18 marzo '17

HOME | SPORT | CORSA ROSA A MESTRE, IN 500 CONTRO LA...

## Corsa Rosa a Mestre, in 500 contro la violenza sulle donne

*Atlete ma anche atleti alla non competitiva di 6 km organizzata dal comitato Uisp. Primo Alessandro Ghezzi della Biotekna, fra le donne si impone Tiziana Fogli, studentessa del Franchetti di Simone Bianchi*

ATLETICA LEGGERA | CORSA ROSA

05 marzo 2017

1

Condividi

Tweet

0

G+1

0

LinkedIn

0

Pinterest



Riscaldamento a passo di aerobica prima del via alla corsa (foto Candussi)

MESTRE. Un successo annunciato, un segnale forte contro la violenza sulle donne e una partecipazione che ha superato le attese nonostante il tempo non fosse dei migliori. La prima edizione della Corsa Rosa, organizzata dal comitato Uisp Venezia, ha visto domenica il centro di Mestre animarsi con oltre 500 partecipanti alla manifestazione non competitiva. Tante donne, ragazze e bambini, ma anche numerosi uomini che si sono affiancati in pieno accordo con il messaggio che questa iniziativa voleva lanciare: basta con le violenze di genere sull'universo femminile. Una mattinata allegra, in cui anche la pioggia si è fatta da parte per rendere migliore questa festa.

### La Corri Rosa colora Mestre: sorrisi, sport, divertimento



### TOP VIDEO

Mestre, bicicletata contro le polveri sottili

I gruppi di cammino: divertimento e sport per tutti

Il ballo contro la violenza in piazza Ferretto

Venezia e Mestre verso il quinto referendum per separarsi

da Taboola

### DAL WEB

Promosso

Lettura consigliata se possiedi pannelli solari

da Exerte

L'Esperienza Leffe comincia con la conoscenza. Siete pronti?

Latti

da Taboola

### ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti via Garibaldi 28 - 115515

Vendite giudiziarie - La Nuova Venezia Tribunale di Venezia

Visita gli immobili del Veneto



Slideshow

1 di 27



Il tracciato di circa sei chilometri attorno al centro di Mestre è stato tinto di rosa con nastri e locandine. Piazza Ferretto non poteva essere da meno, a eccezione del grande arco gonfiabile giallo che, davanti alla fontana, rappresentava partenza e arrivo. E poi gli stand, la presenza dell'Avis, degli sponsor della manifestazione e dei tanti volontari che si sono prestati per la buona riuscita lungo tutto il tracciato.

Un quarto d'ora prima del via ad animare il gruppone ci hanno pensato le ragazze della Virgin che, a suon di musica, hanno fatto riscaldare i partecipanti con in sottofondo la voce dello speaker della Reyer che caricava donne, uomini e bambini in vista della partenza. Una corsa alla quale hanno partecipato anche alcuni cani, accompagnati in questa prova dai loro padroni. Il colore ha fatto la differenza tra magliette, cappellini, gadget e fiocchi rosa un po' ovunque a colorare una giornata speciale.



## Il ballo contro la violenza in piazza Ferretto

Il ballo delle partecipanti alla Corsa Rosa in piazza Ferretto a Mestre di domenica 5 marzo. Tante hanno voluto partecipare per dire no alla violenza ( video di Paola Filippini per Agenzia Candussi)

In prima fila, alla partenza, anche una nutrita rappresentanza al femminile del Comune di Venezia tra vicesindaco, assessori e consigliere a testimonianza della forte collaborazione tra Uisp e amministrazione, con quest'ultima che ha inserito la Corsa Rosa nel programma ufficiale del progetto Marzo Donna. E poi il via scandito da Silvana Dini, presidente del comitato Uisp Venezia, con qualche raggio di sole uscito ad accompagnare gli iscritti alla prova. Poi, scelta

## NECROLOGIE



**Baruffaldi Luisa**  
Chioggia, 5 marzo 2017



**Piasentin Ferruccio**  
Caorle, 4 marzo 2017



**Coro Claudia**  
Spinea, 2 marzo 2017



**Carraro Giorgio**  
Mestre, 28 febbraio 2017



**Simonetto Bruno**  
Venezia, 21 febbraio 2017



**Lazzaroni Bruno**  
Mestre, 16 febbraio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »



点击图片放大查看

点击图片放大查看

libera tra chi voleva correre e chi voleva solo passeggiare. Così dopo soli 19' e 23" il primo a tagliare il traguardo è stato il veneziano Alessandro Ghezzi dell'Atletica Biotekna Marcon, precedendo di 2" il biellese Alexander Coen che, a Mestre per lavoro, non si è fatto lasciar scappare l'occasione.

CASE MOTORI LAVORO ASTE

# miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

## POST PRODUZIONI FOTOGRAFICHE

Per ampliamento organico ricerchiamo: addetto reparto postproduzione. Il candidato/candidata deve possedere un'ottima...

## CERCA UN LAVORO

Provincia

Venezia

Area funzionale

Cerca



## I gruppi di cammino: divertimento e sport per tutti

Alla corsa rosa di Mestre anche i gruppi di cammino, che si presentano attraverso questo video (Paola Filippini per Agenzia Candussi)

Prima donna all'arrivo è stata invece la 18enne Tiziana Fogli, studentessa mestrina del Franchetti, che ha coperto la distanza in poco più di 20'. Ma alla fine la classifica neppure c'era, perché il vero vincitore sono stati tutti coloro che hanno partecipato, rimarcando a chiare lettere che la piaga della violenza sulle donne deve essere estirpata una volta per tutte.

ATLETICA LEGGERA CORSA ROSA

05 marzo 2017



## GUARDA ANCHE

da Taboola

Mestre, donna drogata e stuprata. 'Forse altri casi'

Mestre, amministratore scomparso: la preoccupazione degli inquilini

Degrado in centro a Mestre: passeggiate e polemiche

## DAL WEB

Proposte da Taboola

Gomez-Petagna: "Noi alla Juventus? Sarebbe bello ma..."

Sky

A Milano c'è una colf professionista anche per te!

Yougenio

Mazda 3. Fusione di potenza, sicurezza e design! Scoprila

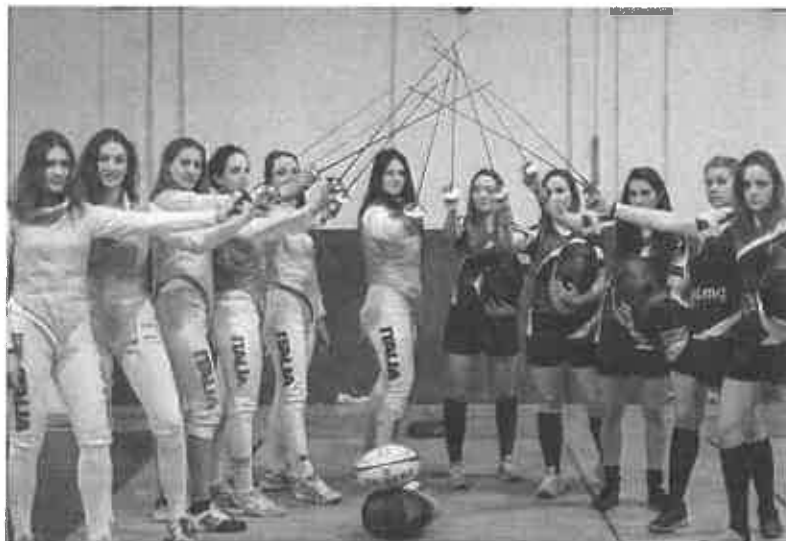
Mazda

## I COMMENTI DEI LETTORI

## Domenica la Corsa Rosa Mestre difende le donne

Podismo. Appuntamento non competitivo organizzato dalla Uisp veneziana L'intera città coinvolta, un percorso di 6 chilometri, il via da Piazza Ferretto  
**di Simone Bianchi**

03 marzo 2017



MESTRE. Un tracciato lungo sei chilometri attraverso il centro di Mestre, da percorrere anche a piedi, caratterizzerà domenica la Corsa Rosa organizzata dal comitato veneziano della Unione italiana sport per tutti (Uisp). Una iniziativa rivolta a persone di ogni età e livello, non ha carattere agonistico, prevede partenza e arrivo in piazza Ferretto e si disputa in occasione della giornata internazionale per i diritti delle donne. Per promuovere la Corsa Rosa la Uisp di Venezia ha coinvolto numerose società della provincia, impegnate in varie discipline sportive. Grazie ai fotografi Roberto Gobbo e Renato Greco sono state scattate numerose immagini manifesto del progetto, con protagoniste atlete di nove club: Reyer Venezia, Giants Marghera, Real Fenice C5, Tennis Club Mestre, Circolo Scherma Mestre, Pattinatori Scaltenigo, Rugby Riviera del Brenta, Canoa Club Oriago e Cfc Marcon. A caratterizzare le società che hanno collaborato sono i risultati agonistici d'eccellenza raggiunti in campo femminile. Con le immagini ottenute, il messaggio importante che viene lanciato è che anche lo sport ad alto livello è sempre unito contro la violenza di ogni genere perpetrata ai danni dell'universo femminile. Le varie discipline si fondono nelle immagini realizzate dai due fotografi, si mescolano e si scambiano gli attrezzi del mestiere. Devono, di fronte alla necessità impellente di andare oltre e sconfiggere la violenza di genere, collaborare e comunicare attraverso il loro linguaggio comune: quello dello sport. Tutte insieme con le mani su un pallone, in una mischia ordinata, a



## TOP VIDEO

[Il volo e il canto delle gru a Jesolo](#)

[Carnevale di Venezia sull'acqua, i momenti più belli](#)

[Le gru in volo sopra Venezia](#)

[Incidente per la nave dei 'super ricchi'](#)

da Taboola

## DAL WEB

Promosso

[A Milano c'è una colf professionista anche per te!](#)

Yougenic

[Gomez-Petagna: "Noi alla Juventus? Sarebbe bello ma..."](#)

Eski

da Taboola

sostenere qualcuno in difficoltà, con i fioretti verso l'alto a indicare tutti per uno. Sono alcuni dei ritratti di queste ragazze che si sono rese disponibili a sostenere i progetti di uscita dalla violenza per alcune donne che adesso, magari guardando le fotografie, potranno trovare la forza che queste atlete vogliono trasmettere.

«Siamo felici di come abbia reagito positivamente il mondo sportivo a questo nostro progetto» commenta Silvana Dini, presidente del comitato veneziano della Uisp «e anche della collaborazione avuta con il Comune di Venezia, che ha inserito la Corsa Rosa nella programmazione di MarzoDonna, iniziativa rivolta proprio alla sensibilizzazione della popolazione sul problema della violenza di genere. L'auspicio è che in tanti partecipino domenica a questa corsa o passeggiata che sia, a seconda di come la si vuol affrontare».

E l'appuntamento è quindi per dopodomani alle 10 in piazza Ferretto, per affrontare poi un tracciato che si svilupperà tra le vie Circonvallazione, Miranese, Piave e Cappuccina, attraversando anche alcuni parchi cittadini come il Piraghetto. La quota di iscrizione è di 8 euro, e i primi 300 riceveranno una maglietta celebrativa. Il pacco gara verrà consegnato ai primi 500 che concluderanno entro le due ore il percorso previsto. Previsti anche premi per i gruppi più numerosi. Iscrizioni possibili in piazza Ferretto fino alle 9.50.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

03 marzo 2017



GUARDA ANCHE

Franco Colussi svela i segreti della frittella veneziana

Mestre, amministratore scomparso: la preoccupazione degli inquilini

Si rompono gli ormeggi, la nave dei 'super ricchi' contro il mercantile

DAL WEB

Mazda 3. Fusione di potenza, sicurezza e design! Scopri la

Mazda

Rossi: "Voglio il decimo titolo... e un figlio"

Sky

Vivi l'Esperienza Leffe e scopri subito le 5 lezioni.

Leffe

## ASTE GIUDIZIARIE



Annone Veneto Vendita - 35721

Vendite giudiziarie - La Nuova Venezia  
Tribunale di Venezia

Visita gli immobili del Veneto

## NECROLOGIE



**Baruffaldi Luisa**

Chioggia, 5 marzo 2017



**Piasentin Ferruccio**

Caorle, 4 marzo 2017



**Coro Claudia**

Spinea, 2 marzo 2017



**Carraro Giorgio**

Mestre, 28 febbraio 2017



**Simonetto Bruno**

Venezia, 21 febbraio 2017



**Lazzaroni Bruno**

Mestre, 16 febbraio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

dal 2 al 15 marzo

**TASSO ZERO  
IN 25 RATE**

LENOVO  
2 in 1 convertibile  
Yoga 700

699

25 rate 27,96€

MediaWorld

È arrivata IperFibra Vodafone a partire da 25 euro Scopri di più >

IperFibra

OGGI IN CITTÀ



«DentroCasa Expo» da record: ottomila ingressi nel week end



A 82 anni, l'addio a Rosario Rotolo grafico e giornalista



Un furioso litigio Poi le coltellate mortali



Nando Dalla Chiesa «Sì, la 'ndrangheta attacca anche qui»

06.03.2017

## Con le 9 mila Brescia si tinge di rosa



1 di 20

Brescia

chermo

Aumenta  
Diminuisci  
Stampa  
Invia

0  
Mi piace  
Condividi  
Tweet  
Segui  
G+1 0

Novemila: quasi non ci credeva mentre indossava la pettorina con questo numero Adele Peli, appassionata ed instancabile dirigente Uisp tra le più attive nell'organizzazione della Corsa Rosa, giunta ieri alla sua nona edizione. Novemila le donne iscritte, superando ogni aspettativa: 7.500 i pacchi gara venduti fino al giorno precedente, il resto ieri mattina tra le 8 e le 10 direttamente in piazza Vittoria. «Abbiamo raggiunto questo risultato grazie alla rete che si è creata: sono stati a gruppi a diffondere il messaggio e a raccogliere le iscrizioni ed è questa partecipazione che conta», ha valutato Bruna Paghera, di Uisp. Centodieci i gruppi iscritti, di cui i primi cinque più numerosi sono stati premiati: «Non solo mamme» di Brescia è arrivato primo, con ben 626 iscrizioni, seguito da «Le scarpe rosa» con 532, «Le amiche della corsa rosa» con 378, «Valsabbia donne in corsa» con 315 e «Il lago Rosa», con 243. (...)

Leggi l'articolo integrale sul giornale in edicola

Irene Panighetti

SUGGERIMENTI

Materasso BodyMemory® Plus

OFFERTA LANCIO  
60% SCONTO

Solo per pochi giorni  
CLICCA QUI

ULTIMA ORA

- 09:15 Altri Sport Nba, Curry nella top ten dei 3 punti
- 09:08 Economia Borsa: Milano apre in calo, -0,5%
- 08:45 Economia Spread Btp Bund apre a 174 punti
- 08:37 Economia Borse: Asia frenata da paura Nord Corea
- 08:32 Economia Cambi: euro in calo a 1,0601 dollari

TUTTE LE NOTIZIE

LOTTOMATICA.IT

BONUS DEL 200% della tua prima ricarica FINO A 600€\*\*

GIOCA SUBITO

Solo per pochi giorni  
CLICCA QUI

\*\*Bonus progressivi e nominali soggetti a condizioni.

IL GIOCO È VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

Materasso BodyMemory® Plus

OFFERTA LANCIO  
60% SCONTO

Solo per pochi giorni  
CLICCA QUI



Vodafone solo online  
5€ 7GB in 4G a 10€  
ogni 4 settimane.

Scopri di più

Solo fino  
al 09/03



# LA NUOVA EDIZIONE SASSARI

la Nuova Sardegna



Cerca nel sito

COMUNI: SASSARI PORTO TORRES SORSO OZIERI SENNORI

TUTTI I COMUNI

CAMBIA EDIZIONE

- HOME
- CRONACA**
- SPORT
- TEMPO LIBERO
- SARDEGNA
- ITALIA MONDO
- FOTO
- VIDEO
- INTELLAMTI
- ANNUNCI LOCALI
- PRIMA

speciale

## ElenCOMUNI

speciale

SASSARI > CRONACA > CORSA IN ROSA, TUTTO PRONTO PER DIRE...

# Corsa in rosa, tutto pronto per dire no alla violenza

*Domenica 12 marzo la sesta edizione dell'attesissima camminata a passo libero. Già più di mille le adesioni tra sbandieratori, balli, flash mob e tanta solidarietà*  
**di Vincenzo Garofalo**

VIolenza Donne    Corsa in Rosa

05 marzo 2017



- Condividi
- Tweet
- 0
- +1
- 0
- LinkedIn
- 0
- Pinterest

SASSARI. Contro la violenza e l'indifferenza, per abbattere i silenzi e la paura. Per il sesto anno consecutivo Sassari si veste di rosa, indossa scarpette da corsa e marcia contro la violenza sulle donne.

Domenica 12 marzo l'appuntamento è per le 10 in piazza d'Italia con la sesta edizione della "Corsa in rosa", manifestazione organizzata dalla Uisp di Sassari e dall'associazione Curricchisimagna, con il patrocinio del Comune di Sassari, l'adesione di tanti Comuni del circondario e il sostegno di decine di sponsor e associazioni cittadine. Già un migliaio di persone si sono iscritte all'evento che, con l'arma dell'allegria e dell'unità, vuole lanciare messaggi precisi alle donne e alla società: alle donne, di non sentirsi mai sole e non avere paura di denunciare i soprusi subiti; alla società, che è tempo di cambiare, di crescere condannando senza attenuanti le discriminazioni e le violenze, fisiche e psicologiche, nei confronti delle donne.

**Sydney, Australia**  
Scopri le sue spiagge spettacolari, i suoi ristoranti rinomati e la vivacità della sua cultura. >

AUSTRALIA.COM

**PRENOTA SUBITO**

Rimborso Commissioni Cessione 5\* No anticipo spese  
Usura e Anotocismo Bancario No anticipo spese  
Infortunistica Stradale No anticipo spese + Gestione totale del danno  
SASSARI | NUORO | CAGLIARI

INFO: 079 5907308  
www.studiolegalepiana.eu

**Via Pietro Nenni, 2/50 - Sassari**  
(Piazzale Segni - fronte Palazzetto dello Sport)  
**Tel. 079/9102016**

**SAN NICOLA**  
DENTAL GROUP  
AMBULATORIO ODONTOMATRICO PLURISPECIALISTICO  
SASSARI, VIA VERONA 13/A - TEL. 079.274745



La manifestazione è stata presentata ieri mattina nella sala Angioy del palazzo della Provincia, alla presenza l'assessora alle Politiche sociali e Pari opportunità, Monica Spanedda, l'assessora alle Politiche educative, giovanili e Sport, Maria Vittoria Casu, la presidente dell'Uisp Comitato regionale Sardegna, Maria Pina Casula, e il presidente dell'associazione Curricisimagna, Luca Sanna.


Il programma si svilupperà in due giornate: sabato 11 marzo appuntamento in piazza d'Italia dalle 10 alle 18, con attività di intrattenimento dell'associazione Educlawn, il Free-up corso di fitness, i corsi e le dimostrazioni di autodifesa personale e i corsi di batteria di Bateras Beat. Domenica 12 è il giorno della corsa, alla quale parteciperà anche una rappresentanza della Brigata Sassari.

I percorsi sono due: uno, di corsa vera, da 2,5 chilometri che percorre via Roma, via Asproni, via Deffenu, via Amendola, viale Italia e via Carlo Aberto; un altro più breve (un chilometro) dedicato al gruppo di "Mamme in passeggino", accompagnato anche quest'anno dalle "Mamme in marsupio", insieme ai loro piccoli atleti. Ad attendere le partecipanti all'arrivo ci saranno gli Sbandieratori e i musicisti della città dei Candelieri, mentre i più piccoli saranno accolti da Topolino e Minnie.

Poi ancora balli, musica, zumba e, per chiudere la giornata, si ripeterà il Flash Mob di One Billion Rising, sulle note di "Break the Chain".

Una festa in rosa per accendere i riflettori su tante tematiche che riguardano l'universo femminile e non solo: saranno presenti l'Avis che effettuerà gratuitamente, a coloro che lo richiederanno, il controllo della glicemia e della pressione arteriosa, l'Aism, Associazione Italiana

Sclerosi Multipla e l'Andos, Associazione Nazionale donne operate al Seno. Una parte delle quote di iscrizione sarà devoluta all'Admo, Associazione Donatori di Midollo Osseo e all'Associazione Doppia Difesa, che offre sostegno e tutela alle vittime di discriminazioni, abusi e violenze.

 **VIOLENZA DONNE**  
 **CORSA IN ROSA**



05 marzo 2017

**GUARDA ANCHE**

da Taboola

La Dinamo batte il Pistoia: le più belle azioni

Treno per Sassari travolge un'auto lasciata sui binari: il racconto di un passeggero

Sassari, preso il presunto ladro seriale delle scuole cittadine

**DAL WEB**

Promosso da Taboola

A Milano c'è una colf professionista anche per te!

Yougenio

Mazda 3. Con sistema MZD Connect completo di navigatore integrato

Mazda

Il metodo più efficace per geolocalizzare i tuoi veicoli che ha stupito tutti

Expert Market

**Festa del Riccio di Mare**  
Degustazione di ricci, \* crosini alla polpa di riccio,  
linguine ai ricci, vino, pane e acqua.  
DIVERSI MENU' A PARTIRE DA € 14 A.P.

**Studio Dentistico**  
**Francesco tonda**  
...da 20 anni la nostra professionalità  
al servizio del tuo sorriso  
Sassari - Via Nenni 2 - tel. 079.273826

**TOP VIDEO**

Tamponamento alle porte di Sassari, un'auto si ribalta: due feriti

Auto sui binari blocca in aperta campagna il treno per Sassari

Sassari, bancari in piazza contro il piano industriale

Paloma, la bimba poliglotta che ama parlare il sardo

da Taboola

**DAL WEB**

Promosso

Parigi in vacanza? Ogni volta un'emozione, ecco perché...

Tui Italia

Letture consigliate se possiedi pannelli solari

Eco-Economia

da Taboola

**ASTE GIUDIZIARIE**

Stato di Sardegna S.p.A.  
A. - P. - M. - S. - M.  
Cento  
E. - M. - S.  
D. - L. - S. - M. - S.

PERIZIA ESTIMATIVA  
RILIEVO FOTOGRAFICO

Ottana Loc. Zona Industriale - 129000

Tribunale di Nuoro

Usa gli strumenti della Sardegna

**Solo per chi si abbona per un anno a 7 numeri**

**La bicicletta pieghevole**  
Giornale di Brescia Special Edition  
**a soli 79€ in più**



LA MANIFESTAZIONE

# In ottomila per la Corsa rosa, guarda le fotogallery

**BRESCIA E HINTERLAND** 5 mar 2017, 11:50



"CORSA ROSA" DA RECORD

**ANGOLO della SERRATURA**

**CASSEFORTI**



Vuoi fare pubblicità su questo sito?

**Ottomila persone** hanno preso parte questa mattina alla **Corsa rosa** in centro storico, a Brescia, partita alle 10 da piazza Vittoria.



Foto Pierre Putelli/Neg © www.giornaledibrescia.it

La **nona edizione**, organizzata come sempre dall'Uisp, è stata dedicata in particolare alla lotta contro la violenza sulle donne.



Foto Pierre Putelli/Neg © www.giornaledibrescia.it

Al centro dell'appuntamento anche le battaglie contro l'omofobia e il tema della salute. in passato - lo ricordiamo - il ricavato della manifestazione era stato devoluto a favore della ricerca sul cancro al seno.





Foto Pierre Putelli/Neg © www.giornaledibrescia.it

Quest'anno, invece, parte del ricavato della corsa sarà devoluto proprio ad un progetto dell'Uisp nazionale, per la **ricostruzione di impianti sportivi nelle zone colpite dal sisma**.

*Iscriviti alle News in 5 minuti per ricevere ogni giorno una selezione delle notizie più importanti.*

riproduzione riservata © www.giornaledibrescia.it

#### Autore:

La redazione web

#### Parla di:

brescia - corsa rosa - Brescia e Hinterland - Cronaca - Tempo Libero

CONDIVIDI:



↓ Articoli in **Brescia e Hinterland**

☰ Lista articoli

**Solo per chi si abbona  
per un anno a 7 numeri**

**La bicicletta pieghevole**  
Giornale di Brescia Special Edition  
**a soli 79€ in più**



METRO DAY

## 80mila in viaggio per il compleanno della metropolitana

**BRESCIA E HINTERLAND** 5 mar 2017, 20:07



- [San Felice](#)

# (in) Gardaweek

## Corsa Rosa, 243 donne gardesane!



Commenta la Notizia

Articolo pubblicato il 05/03/2017 alle ore 12:01.



Corsa Rosa, le donne gardesane sono quinte! 4

Le donne del Garda si aggiudicano il quinto posto su 110 gruppi come gruppo più numeroso presente alla **Corsa Rosa**, conclusasi poco fa.

Domenica 5 marzo in occasione della festa della Donna si è svolta a Brescia la Corsa Rosa organizzata da Uisp, la manifestazione di corsa e camminata non competitiva giunta alla sua nona edizione e il cui ricavato aiuterà la ricostruzione di centri sportivi nelle zone terremotate.

Il gruppo il **Lago Rosa** formato da **243 donne gardesane** si è aggiudicato il quinto posto come gruppo più numeroso.

**Solo per chi si abbona  
per un anno a 7 numeri**

**La bicicletta pieghevole**  
Giornale di Brescia Special Edition  
**a soli 79€ in più**



TUTTE LE FOTO

## Onda Rosa in città, la Corsa è per diecimila

**BRESCIA E HINTERLAND** 5 mar 2017, 19:03



Foto Pierre Putelli/Neg © www.giornaledibrescia.it

**ANGOLO**  
*della*  
**SERRATURA**

**SERRATURE DI SICUREZZA**



Vuoi fare pubblicità su questo sito?

Un'onda rosa ha travolto Brescia: gli ultimi dati dicono che sono stati consegnati **novemila pettorali**, ma che di corsa, in città, c'erano circa **diecimila donne (ma anche uomini)**.

La Corsa Rosa, dunque, si conferma un appuntamento atteso e di successo, capace di richiamare per le vie del centro migliaia di runners.



Foto Pierre Putelli/Neg © www.giornaledibrescia.it

Donne, mamme, nonne, bambine (anche nel passeggino), accompagnate o meno da mariti o papà, hanno sfilato per le vie di Brescia per questa **nona edizione della corsa organizzata dall'Uisp**.



Foto Pierre Putelli/Neg © www.giornaledibrescia.it

Il meteo non ha giocato brutti scherzi, e in una giornata quasi primaverile l'onda rosa si è mossa di buon mattino **da piazza Vittoria**.





Foto Pierre Putelli/Neg © www.giornaledibrescia.it

Tra pantaloni, magliette, sciarpe, cuffie e palloncini rigorosamente rosa, la Corsa va in archivio con **diverse iniziative benefiche**: su tutte quella degli organizzatori, che devolveranno il ricavato a un progetto per la ricostruzione di impianti sportivi nelle zone colpite dal sisma.



Foto Pierre Putelli/Neg © www.giornaledibrescia.it

riproduzione riservata © www.giornaledibrescia.it

#### Autore:

La redazione web

#### Parla di:

Brescia - corsa rosa - donne - Brescia e Hinterland

CONDIVIDI:



↓ Articoli in **Brescia e Hinterland**

☰ Lista articoli





CRONACA

## Novemila donne alla corsa rosa per dire no alla violenza di genere

Edizione record per il tradizionale appuntamento organizzato dalla Uisp. Il ricavato sarà devoluto alle zone del centro Italia colpite dal terremoto

di B.RAS. Ultimo aggiornamento: 5 marzo 2017



La corsa rosa in Piazza Vittoria

🕒 2 min



Brescia, 5 marzo 2017 - Un'invasione, e dire così è un eufemismo. **Corsa rosa da record** quest'anno a Brescia. In almeno novemila donne stamani hanno partecipato alla **manifestazione podistica** organizzata per la nona volta dall'Uisp, che come sempre in occasione dell'8 marzo chiama a raccolta tutte le donne per dire basta alla violenza di genere.

Un **tappeto di palloncini rosa** ha accompagnato, ondeggiando in aria, il serpentone di quante si erano messe tuta da ginnastica e scarpe da corsa. In novemila hanno appunto aderito all'appello e da brave sportive hanno percorso i **sei chilometri** che si snodano per il centro, con partenza da piazza Vittoria. Chi correndo, chi camminando con il cane al guinzaglio, chi spingendo il passeggino, chi passeggiando e basta. Una corsa benefica che se nelle passate edizioni è servita per raccogliere fondi da devolvere alla ricerca contro il cancro al seno, nel 2017 contribuirà alla ricostruzione degli impianti sportivi nelle zone colpite dal sisma in centro Italia.



CORRIERE DELLA SERA

## BRESCIA CRONACA

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

IL 5 MARZO

## La corsa rosa per dire basta alla violenza sulle donne e sostenere le zone terremotate

Lo spirito è sportivo, l'intento è nobile: parte degli incassi di questa camminata non competitiva, lanciata in tutta Italia per sostenere il diritto allo sport per le donne, servirà a costruire impianti sportivi nelle zone terremotate

di (A.T.R.)

di (a.tr.)



Fiato, falcate brevi e quote rosa: venite di corsa. Sei chilometri e una parola d'ordine: «Libere di muoversi, diamo un calcio alla violenza». Lo faranno con un paio di scarpette da runner ai piedi: l'edizione numero 9 della Corsa rosa, organizzata da Uisp con il contributo della Loggia e di una serie di sponsor, è il 5 marzo. Partenza e destinazione sono le stesse, piazza Vittoria: si inizia a

correre alle 10 del mattino e si prosegue per 6 chilometri, tra le vie del centro storico. Le iscrizioni sono già aperte (gli organizzatori hanno preparato 8 mila pacchi gara): si paga nella sede del comitato, in via Maggi 9, o direttamente alla partenza (il ritrovo è alle 8.30 di domenica). Saranno premiate tre donne agoniste, le prime cinque bambine (fino ai 13 anni) arrivate a traguardo e i gruppi più numerosi. Lo spirito è sportivo, l'intento è nobile: parte degli incassi di questa camminata non competitiva, lanciata in tutta Italia per sostenere il diritto allo sport per le donne, servirà a finanziare il progetto Uisp nazionale per costruire impianti sportivi nelle zone terremotate.

1 marzo 2017 | 10:13  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da Outbrain



**Quanto potresti guadagnare affittando la tua proprietà?**

(MOVEAWAY)



**Nadia Fanchini shock: la cicatrice post-operazione**

(SKY)



**Pregi e difetti delle auto Ibride: quali acquistare e quali no?**

(TOP.OPINIONI.IT)

## Corsa in Rosa a Sassari per dire no alla violenza sulle donne

05/03/2017

di SSN

 su Facebook

 di su Twitter


Anno dopo anno la storia della manifestazione si arricchisce, ogni edizione aumenta il numero di partecipanti ed è sempre più forte la motivazione del popolo rosa che scende in Piazza per dire NO alla Violenza sulla Donne.

Oltre un migliaio di persone, infatti, si sono già date appuntamento alle 10 di domenica 12 marzo in Piazza d'Italia per partecipare alla manifestazione non competitiva di corsa a passo libero, organizzata dall'associazione Curricchisimagna e il Comitato Provinciale UISP di Sassari, con il Patrocinio del Comune di Sassari.

Questo clima di gioia ed entusiasmo rende la Corsa in Rosa un evento imperdibile: tanti comuni dell'Hinterland sassarese, tante associazioni, numerosi enti, tantissime donne ma anche molti uomini stanno aderendo all'iniziativa. I punti d'iscrizione sono stati presi d'assalto e da oltre un mese è partita la corsa alla maglia, a conferma di quanto questo momento dedicato a tutte le donne, al rispetto dei loro diritti, sia sentito.

Al corteo festante che effettuerà un percorso di circa 2,5 km, si unirà una rappresentanza della Brigata Sassari mentre un gruppo di "Mamme in passeggio", accompagnato anche quest'anno dalle "Mamme in marsupio", insieme ai loro piccoli atleti, effettuerà il tragitto più breve di 1 chilometro.

Ad attendere le partecipanti all'arrivo ci saranno gli Sbandieratori e i musicisti della città dei Candelieri, mentre i più piccoli saranno accolti da Topolino e Minnie. Poi ancora balli, musica, zumba e, per chiudere la giornata, si ripeterà il Flash Mob di One Billion Rising, sulle note di "Break the Chain".

Tante le tematiche che riguardano l'universo femminile e non solo, che trovano posto e attenzione in questa giornata: saranno presenti l'AVIS che effettuerà gratuitamente, a coloro che lo richiederanno, il controllo della glicemia e della pressione arteriosa, l'AIMS, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e l'A.N.D.O.S. Associazione Nazionale donne operate al Seno. Una parte delle quote di iscrizione sarà devoluta all'ADMO, Associazione Donatori di Midollo Osseo e all'Associazione Doppia Difesa, che offre sostegno e tutela alle vittime di discriminazioni, abusi e violenze.



0

G+1

© Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione

# L'ARENA DI VERONA 6 MARZO

## Legnago

### In 600 al via della Corsa Rosa

### E due su dieci sono uomini



Magliette in tinta per la Corsa rosa, che domani arriva a Legnago  
Tutto Schermo

• Aumenta

Un serpentone rosa tra le vie del centro di Legnago. Sarà quello che si potrà ammirare domani nel cuore della città del Torrione dove, dopo il successo della prima edizione tenutasi lo scorso marzo a Verona, la Uisp (l'Unione Italiana Sport per Tutti), in collaborazione con l'associazione Marathon Legnago e la Pro loco legnaghese, porterà la «Corsa Rosa»: marcia non competitiva a scopo benefico che avrà appunto come vere protagoniste le donne.

La manifestazione, patrocinata dal Comune, dall'Ulss 9 Scaligera, e dalle Commissioni Pari Opportunità di Legnago, Minerbe e Casaleone, è aperta anche agli uomini e al momento ha già raccolto oltre 600 iscrizioni, delle quali ben l'80 per cento è rappresentato da donne. Il fischio d'inizio sarà dato alle 9.30, in piazza Garibaldi. Non sono previste partenze scaglionate, ma un unico starter. Da qui, tutti i partecipanti seguiranno un percorso a circuito, lungo cinque chilometri (ripetibile anche una seconda volta per un totale di dieci), che si snoderà lungo le vie del centro cittadino, tornando poi al punto di partenza.

La quota di iscrizione è di 10 euro, comprensiva di maglietta, rigorosamente rosa, pettorale ed alcuni prodotti offerti dagli sponsor.

«Sarà una festa dello sport colorata e all'insegna del divertimento – spiega il legnaghese Simone Picelli, presidente provinciale Uisp -. Alla manifestazione potranno infatti partecipare donne di qualsiasi età e attitudini sportive, esperte o semplici appassionate. Lo scopo sarà quello di passare qualche ora in compagnia e nello stesso tempo ribadire l'importanza di corretti stili di vita e di una sana alimentazione, il diritto per il mondo femminile di accedere allo sport, favorendo al contempo l'incontro tra donne di generazioni e Paesi diversi. Un aspetto importante - precisa Picelli - sarà quello benefico visto che il ricavato andrà a sostegno delle attività portate avanti dall'associazione Cuore di donna, gruppo operativo di Legnago».

Il percorso, interamente disegnato da Marathon Legnago, toccherà i luoghi più rappresentativi della città.

«Grazie al prezioso sostegno della polizia locale – sottolinea Pietro Galati, presidente di Marathon Legnago - a sorvegliare sull'incolumità dei partecipanti ci saranno 25 agenti. L'itinerario non prevede infatti chiusure al traffico, ma la sicurezza sarà naturalmente garantita. Inoltre, il circuito è del tutto privo di barriere e percorribile anche da bambini in passeggino e da persone con disabilità in carrozzina. Il tutto - conclude Galati - è stato reso possibile grazie al rapporto con Uisp e Pro loco, in una rete di collaborazioni tra sodalizi davvero significativa».

**Elisabetta Papa**



**Gloria Charme**  
FORNITURE PER PARRUCCHIERI  
ARTICOLI E COSMETICI PER CAPELLI - ESTETICA - NAIL ART



**Esoterica Festival**  
ESOTERISMO | SCAMANISMO | ARTI OLUSTICHE  
"Il più grande Festival Esoterico"  
MONCALIERI 17-18-19 MARZO 2017 | BILGONATE 11 GIUGNO 2017  
GENOVA 27-28 MAGGIO 2017 | VERONA 16-17 SETTEMBRE 2017

**TORINO sportiva**.it  
le parole che valgono, le notizie che restano

**COME AND VISIT US**

**MASTERCLUB 2.0**  
PLAY AGAIN

estate ragazzi

Tennis

Piscina

Gym

C.so Moncalieri 494  
TORINO



PRIMA PAGINA | JUVE TORO | CALCIO | VOLLEY | BASKET | MOTORI | ATLETICA | CICLISMO | ARTI MARZIALI | TENNIS | GOLF | SPORT ACQUATICI | ALTRI SPORT | TUTTE LE NOTIZIE

ALTRI SPORT

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio

CHE TEMPO FA



**ADESSO**  
10°C



**MAR 7**  
4.2°C  
13.3°C



**MER 8**  
1.3°C  
15.1°C

@DataInTeo.com

**Banca di Caraglio**  
La tua banca nelle tue mani

**CLARICA D&A**

**BORDO CAMPO**  
IL BLOG DI GIOVANNI ALBANESE

Una Banca che cura gentile i suoi Soci...  
Oh basta! Oh basta!

RUBRICHE

Multimedia

NEWSLETTER

Nome:

E-mail:

Cellulare:

Scrivendomi acconsento al trattamento dei dati personali secondo le norme vigenti.

ISCRIVITI

CERCA NEL WEB

Google

Cerca



ALTRI SPORT | domenica 05 marzo 2017, 13:31

# Uisp e i Diritti delle Donne nello Sport: incontro lunedì a Torino

3  
Consiglia



Alle 18, presso la Sala Consiglio della Circostrizione 8 di corso Corsica 55 sarà presentata la "Carta Europea dei diritti delle donne nello sport" a fumetti



Donne e sport, è il tema al centro delle iniziative organizzate dalla Uisp Torino in occasione dell'8 marzo 2017.

Lunedì 6 marzo alle 18 nella Sala Consiglio della Circostrizione 8 di corso Corsica 55 sarà presentata, a Presidi e Direttori delle Scuole, a tutte le società del territorio e ai cittadini che vorranno intervenire, la "Carta Europea dei diritti delle donne nello sport" a fumetti. La Carta Europea dei diritti delle donne nello sport è stata redatta dalla Uisp nel 1985 e trasformata dal Parlamento Europeo nella "Risoluzione delle Donne nello Sport" nel 1987. Il 27 maggio del 2014 è arrivata poi una nuova versione con più articoli, nell'ottobre 2015 vi ha aderito anche il Comune di Torino. La rielaborazione a fumetti della Carta che rappresenta i 6 articoli, è stata disegnata da Franziska, nome d'arte di Francesca Casano, fumettista di 28 anni che ha reinterpretato i contenuti. Con le tavole si cerca di rappresentare metaforicamente e con leggerezza la cultura dello sport, che deve cambiare e dare spazio e diritti alle donne.

Dall'8 al 15 marzo presso il centro polisportivo Massari di via Massari 114, l'Asd Sport di Borgata ospiterà la mostra fotografica "Lo sport delle donne".

Torinosportiva.it  
Mi piace questa Pagina 912 Mi p

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



**l'unico Hotel a quattro stelle di Imperia**  
P.zza Rossini, 14 - IMPERIA - tel. 0183.74000  
www.hotel-rossini.it - info@hotel-rossini.it

**Virgin active**  
1€/GIORNO  
a marzo e aprile  
per abbonamenti annuali\*  
SCOPRI DI PIÙ >  
\*Esclusi i club di Milano Corso C... Roma Ostia e Verona

IN BREVE

lunedì 06 marzo

Sci Alpino: oggi a Bardonecchia partono i Campionati Italiani Aspiranti (h. 07:28)



domenica 05 marzo

Successo di Just The Woman I Am: 15800 partecipanti! (h. 19:50)



sabato 04 marzo

Para Ice Hockey: l'Italia chiude al terzo posto a Torino (h. 19:48)



La Mole si veste di rosa per "Just The Woman I Am" (h. 10:34)



venerdì 03 marzo

Para ice hockey a Torino: la finale sarà Canad... Norvegia



Domenica 12 è prevista un'apertura straordinaria della piscina al femminile, tutte le donne potranno nuotare liberamente dalle 10,20 alle 12 e a partire dalle 13 seguirà un buffet e una piccola festa. Per accedere alla piscina occorre avere la tessera UISP.

Sempre domenica prossima il **Palazzetto dello Sport di Volpiano** ospiterà il 7° trofeo della Mimosa organizzato dalla Uisp Volley Piemonte. Si tratta di un torneo inusuale, dove si privilegia il ruolo delle donne: si gioca a pallavolo con un team formato da 4 donne e 2 uomini, mentre a calcetto con 3 donne e 2 uomini.



c.s.

Simple Stylak  
**CREA&DECORA**  
*Essere creativi non è mai stato così facile!*

Corso completo  
STEP BY STEP

SCOPRI DI PIÙ

**D'AGOSTINI**

(h. 19:00)

#### giovedì 02 marzo

Settimana dello Sport: 1200 studenti sulle piste della Via Lattea  
(h. 18:44)

Para Ice Hockey a Torino: domani le semifinali  
(h. 16:28)

Football Americano: esordio vincente per i Black Bills  
(h. 13:33)

Football Americano: ecco i Black Bills, fusione tra le squadre di Rivoli e Cavallermaggiore  
(h. 12:01)

Rugby - CUS Ad Maiora, Federico Ferrari è partito per gli Stati Uniti  
(h. 07:31)

Leggi le ultime di: Altri sport

**...il ritorno dei grandi numeri!**

NUOVA UBICAZIONE

25<sup>a</sup> RASSEGNA ESPOSITIVA NAZIONALE delle Attività Economiche, Commerciali, Industriali e Artigianali

**ALBISSOLA MARINA**  
PAVICO delle FIERE - viale Faragolano

18/26 Marzo 2017

**EXPO savona 2017**

Ti potrebbero interessare anche:



Guadagna 6.850€ al mese col tuo PC: il trucco di Fabio (rischio di mercato)  
Incredibile dall'Italia



Formaggi, salumi, vini: una cultura centenaria, scoprila con Balance  
L'Alto Adige è squisito



EVENTI | SABATO 04 MARZO 2017, 13:02

## Uisp organizza a Torino il convegno "Donne di sport"

CondividiFacebookTwitterGoogle+PrintWhatsAppEmail

Appuntamento sabato 11 marzo, ore 11, al Centro Polisportivo Massari



Uisp nel 1985 ha raccolto le ingiustizie e le disparità subite da molte atlete nel mondo dello sport e ha redatto la prima carta dei diritti delle donne nello sport. Nel 2012 abbiamo aggiunto altri aspetti ed è nata una nuova CARTA per tutte le donne, di tutte le età e per tutti coloro che sono ritenuti "diversi" e non considerati. Parliamo di donne per le quali occorre costruire tempi e modalità che permettano di superare impedimenti sociali, economici, culturali e lavorativi alla pratica dello sport, parliamo di tutto il mondo LGBT che subisce discriminazioni, delle tante donne straniere che per religione e cultura si escludono da molte attività rinunciando a importanti occasioni di integrazione e inclusione. Parliamo anche delle tante donne che lavorano nell'organizzazione dello sport, escluse dall'accesso ai vertici, dai ruoli di direzione e responsabilità. Tutto il mondo dello sport deve cambiare direzione, invitando a riconoscere alle donne le loro competenze, la loro grande capacità di gestire le responsabilità e di essere portatrici di innovazioni importanti.

### UISP PIEMONTE ORGANIZZA "DONNE DI SPORT"

Sabato 11 marzo 2017, alle ore 11  
In Via Massari 114/116 - Torino

#### Partecipano

- |                     |                                                                                      |
|---------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| • Antonia Cerutti   | Assessore alle Pari opportunità, Diritti civili, Immigrazione della Regione Piemonte |
| • Mariela Crippetti | Responsabile Nazionale Uisp Politiche di Genere                                      |
| • Patrizia Alleno   | Presidente Comitato Regionale Uisp Piemonte                                          |
| • Mara Scagni       | Presidente Comitato Territoriale Uisp Asti - Alessandria                             |
| • Mariella Marengo  | Vice Presidente Comitato Territoriale Uisp Bra - Cuneo                               |
| • Lisa Sella        | Dirigente Calcio Uisp Piemonte                                                       |
| • Veronica Camano   | Ex Giocatrice Serie A.C. Moss Femminile                                              |
| • Paolo Votavine    | Ex Nuotatore Responsabile Politiche di Genere Uisp Torino                            |
| • Simona Zamboni    | Direttrice Impianto Sportivo                                                         |
| • Fatma Laham       | Frequentatrice Piscina Femminile                                                     |

Abbiamo scelto di incontrarci in un impianto sportivo nella periferia nord di Torino, lo stesso dove si svolge il progetto "Piscina femminile". Un progetto che ha saputo coniugare i diritti, lo sport per tutti, le diversità, le pari opportunità e il protagonismo delle donne.

UISP, il più grande Ente di Promozione Sportiva in Italia, considera la pratica sportiva un diritto che in quanto tale, va garantito a tutte e a tutti, un diritto da esercitare con pari opportunità e riconoscimenti. Le opportunità devono rispettare le esigenze, le richieste, l'attenzione alle differenze, i riconoscimenti non possono escludere né penalizzare nessuno.

Nel 1985 UISP ha raccolto le ingiustizie e le disparità subite da molte atlete nel mondo dello sport e ha redatto la prima "Carta dei diritti delle donne nello sport". Nel 2012 ha ripreso questo lavoro allargando l'attenzione a tutte le donne, di tutte le età e a tutti coloro che sono ritenuti diversi e non considerati.

Parliamo di donne per le quali occorre costruire tempi e modalità che permettano di superare impedimenti sociali, economici, culturali e lavorativi, alla pratica dello sport, parliamo di tutto il mondo LGBT che subisce discriminazioni o che è ancora costretto a nascondersi, parliamo delle tante donne straniere, che per religione e cultura si escludono da molte attività, rinunciando a importanti occasioni d'integrazione e inclusione.



Parliamo delle tante donne che lavorano nell'organizzazione dello sport, in strutture che per anni hanno precluso alle donne l'accesso ai vertici, ai ruoli di direzione e responsabilità. UISP fa parte di questo mondo e ne subisce modelli e stereotipi, ma si è sempre impegnata anche al suo interno per riconoscere alle donne il loro protagonismo, le loro competenze, la loro propensione a non aspirare al potere, ma ad assumersi responsabilità e a saperle gestire, la loro grande capacità di portare innovazione in un mondo ripetitivo, autoreferenziale e conservatore (si pensi agli arbitri e a tutti i giudici di gara!).

Un'identità che si fa spazio perché è riconosciuta e che non si deve adeguare alle modalità maschili di gestione e governo dello sport. Oggi le dirigenti UISP non sono tantissime, rispetto a ciò che noi vorremmo, ma sono sicuramente tantissime se confrontati con i numeri del resto del mondo dello sport e con ruoli molto importanti. Abbiamo voluto mettere insieme queste donne con atlete e praticanti, abbiamo chiesto loro di raccontarsi, ma soprattutto di raccontarci cosa fanno ogni giorno per lo SportPer tutti.

Insieme ai racconti di atlete, praticanti e delle donne della "Piscina femminile" - un progetto che ha saputo coniugare i diritti, lo sport per tutti, le diversità, le pari opportunità e il protagonismo delle donne, unito al loro grande valore per l'affermazione di una società più giusta. Abbiamo invitato l'Assessore allo Sport regionale, che ha dimostrato grande sensibilità, ha accolto le nostre proposte e ha portato la Carta dei diritti delle donne nello sport all'approvazione del Consiglio Regionale.

Con noi ci sarà anche Manuela Claysset, che porta avanti il progetto UISP in tutta Italia ed è Responsabile Nazionale UISP delle Politiche di Genere.

30 Calcio &gt; Elezioni Figc

# Tavecchio resta favorito Abodi medita il colpaccio

● L'uscente punta sullo zoccolo duro dei dilettanti, lo sfidante confida di rimontare facendo breccia anche nei club di Serie A

Alessandro Catapano  
Marco Iaria

INVIATI A FIUMICINO (ROMA)

**F**iumicino, hotel Hilton, ieri sera, più o meno all'ora di cena. Nel grande salone sciamano i novanta delegati della Lega Nazionale Dilettanti, appena tenuti a rapporto dal presidente Cosimo Sibilìa. Escono, convinti dalle parole del loro presidente e dalle rassicurazioni di Carlo Tavecchio. «Con me la Lnd sarà cardine di sistema, il vostro 34% è intoccabile». Con puntualità svizzera, fuori dalla sala, compare Andrea Abodi, che in mattinata ha inviato a molti delegati della Dilettanti un ultimo appello. Saluti, strette di mano, sorrisi a denti stretti, volti corrucciati: tutto si pesa in chiave elettorale. La partita si gioca qui e ora. Se non intacca il 34% della Dilettanti, Abodi non ha grandi speranze di conquistare la guida della Figc al termine dell'assemblea elettiva che scatta questa mattina alle 11.30.

**NIENTE SCHERZI** La truppa è compatta, le fughe ridotte al minimo. La Lnd non farà scherzi al presidente uscente. Ma non si lascia nulla al caso, anche perché il corteggiamento dello sfidante è stato davvero insi-

stente, quasi un'invasione di campo. E allora, per evitare ripensamenti notturni, serviva un richiamo forte: «Tavecchio è il nostro candidato, lo abbiamo indicato all'unanimità e ora con coerenza lo votiamo. Con lui - ha dichiarato ieri sera Sibilìa a una platea effettivamente ordinata e compatta - la Lega Dilettanti avrà la dignità e il peso che merita». Di sicuro, nelle urne vale oro. Qualsiasi cedimento

qui farebbe molti più danni che altrove.

**AGO DELLA BILANCIA** Per dire, nel quartier generale del presidente federale ci si preoccupa meno di una possibile erosione del consenso in Lega di A, per molti osservatori il vero ago della bilancia di queste elezioni, dove gli basta prendere il 7-8% (sul 12) per evitare pericolosi testa a testa nelle prime due vo-

tazioni (in cui servono rispettivamente i tre quarti e i due terzi dei 516 voti). Tavecchio è convinto di avere 14-15 società con lui, Abodi conta su almeno 8 preferenze, i conti come al solito non tornano, ma comunque il presidente uscente non si dà troppa pena per la rappresentazione del voto che ieri, in un giorno di sostanziale silenzio elettorale, ha fatto il presidente della Samp Massimo Ferrero: «Abodi è in vantaggio di un punto». Poi, in una telefonata riparatrice, Viperetta ha chiarito a Tavecchio: «L'ho detto perché l'ho letto sui giornali, ma io voto per te Carlo».

**NEMICI** Nessun dubbio sulle preferenze di Allenatori (Tavecchio) e Calciatori (Abodi), due blocchi granitici, che già ieri sera si guardavano con parecchia diffidenza. Le truppe di Renzo Ulivieri sono state ulteriormente compattate da una campagna stampa che ha dipinto il capo degli allenatori, nella migliore delle ipotesi, come un povero pazzo. Forse qui in nome della comune appartenenza tecnica Abodi poteva grattare qualcosa di più. La stessa speranza la ripone Carlo Tavecchio nelle due componenti che hanno lanciato lo sfidante. In Serie B, la ricostruzione storica della vicenda mutualità, illustrata giovedì scorso al Coni, ha spostato qualche società dalla sua parte. E in Lega-Pro, più di qualcuno dovrebbe essere sfuggito al controllo di Gravina e Ghirelli. Solo dispersioni fisiologiche?

**IN BILICO** Restano gli arbitri, gli ultimi a riunirsi in terza serata. Il 2% che portano in dote non dovrebbe spostare granché ma il ruolo di servizio che ricoprono potrebbe suggerire loro l'astensione, salvo virate dell'ultima ora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Ius soli e tortura: tanti tweet, zero leggi e l'attesa continua

» TOMMASO RODANO

Sono passati 510 giorni dall'approvazione alla Camera della legge sullo *ius soli*. Il testo è ancora fermo lì, incagliato nella commissione Affari costituzionali del Senato, in attesa di essere trasmesso all'Aula. Sono 25 anni e 1 mese che i figli di stranieri nati in Italia aspettano di essere riconosciuti dal Paese in cui sono venuti al mondo: è dal 5 febbraio 1992, giorno dell'approvazione della legge 91 che ha introdotto lo *ius sanguinis*.

Sono trascorsi addirittura 29 anni e 3 mesi, invece, da quando il Parlamento italiano ha ratificato la "Convenzione contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, inumani e degradanti", adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1984 ed entrata in vigore il 26 giugno del 1987. In tutto questo tempo l'Italia non è stata in grado di dotarsi di una fattispecie giuridica autonoma che punisca il reato di tortura. Per la precisione il ritardo accumulato dalla Convenzione è di appena 10.846 giorni. In mezzo - per inciso - c'è stato il G8 di Genova del 2001 con i fatti della scuola Diaz e della caserma di Bolzaneto, "la più grande sospensione dei diritti democratici in un Paese occidentale dopo la II guerra mondiale" (parole di Amnesty International).

Negli ultimi giorni si è parlato di Fabo e della sua scelta di andare a spegnersi in Svizzera, dopo gli appelli ignorati perché la legge sul fine vita venne finalmente calendarizzata in Parlamento. Testamento biologico, *ius soli* e reato di tortura non sono gli unici provvedimenti che riguardano i diritti civili che languono da mesi o anni nelle commissioni parlamentari. Ci sono anche la legge contro l'omofobia, quella sulla cannabis, quella contro il cyberbullismo e quella sulla legittima difesa.

**CITTADINANZA.** Kwanza Musi Dos Santos vive in Italia da quando ha tre anni. Il padre è brasiliano, ma grazie alla mamma italiana è riuscita a ot-

tenere il passaporto senza dover affrontare una lunga corsa a ostacoli. Ha deciso lo stesso di dedicarsi ai diritti dei figli di stranieri: la sua associazione "Questa è Roma" fa parte della rete "Italiani senza cittadinanza", la piattaforma che sta manifestando in piazza per l'approvazione dello *ius soli*. Una riforma che riguarda quasi 1 milione di ragazzi. Lo scorso ottobre Kwanza è stata ricevuta da Anna Finocchiaro in persona, all'epoca presidente della Commissione Affari costituzionali: "Mi disse di non preoccuparmi, lo *ius soli* sarebbe arrivato in Aula subito dopo il referendum costituzionale. Dal 6 dicembre ogni giorno sarebbe stato buono. Farlo votare prima del referendum, mi spiegò, sarebbe

stato politicamente non opportuno". È un'altra delle riforme sospese da Matteo Renzi nella lunghissima campagna elettorale che ha portato alla sua sconfitta e alla caduta del governo. Nel frattempo, con Gentiloni, la Finocchiaro è diventata ministro, mentre lo *ius soli* è fermo nello stesso punto in cui era 510 giorni fa. Se anche Palazzo Madama approvasse il testo votato dalla Camera, avrebbe il diritto di acquisire la cittadinanza chi nasce in Italia da genitori stranieri, di cui almeno uno in possesso del permesso di soggiorno (*ius soli* "temperato"). Potrebbe ottenere il passaporto italiano anche il minore straniero, nato in Italia o entrato nel nostro paese entro il dodicesimo anno di età, che abbia

frequentato regolarmente un corso di studi del sistema di istruzione nazionale per almeno cinque anni (*ius culturae*). Sono queste le norme che hanno fatto scatenare l'ostruzionismo leghista, sotto forma di 8000 emendamenti. Matteo Orfini, presidente del Pd, ha garantito che la legge è una priorità del governo e se necessario sarà posta la fiducia. La dichiarazione è del 22 febbraio. Per adesso siamo ancora alle buone intenzioni.

**REATO DI TORTURA.** Sette aprile 2015: la Corte europea dei diritti dell'uomo condanna l'Italia per la "macelleria messicana" della Diaz di Genova. L'8 aprile Renzi twitta: "Quello che dobbiamo dire lo dobbiamo dire in Parlamento con il reato di tortura". Il 9 aprile arriva il testo, passa il vaglio della Camera. E poi? Nulla. Luglio 2016, il capogruppo del Pd al Senato, Luigi Zanda garantisce: "La norma verrà approvata prima della pausa estiva". Non sarà mai discussa, né in estate, né in autunno, né in inverno. La legge, è noto, non piace alla destra, sensibile ai sindacati di polizia più conservatori: né a quella leghista di Matteo Salvini, né a quella post fascista di Maurizio Gasparri e Giorgia Meloni. Non piace, soprattutto, al vicepremier Angelino Alfano e al suo drappello di parlamentari di maggioranza. Si va avanti come se nulla fosse, nel trentesimo anno di ritardo sulla convenzione dell'Onu. "Nemmeno questa - ha commentato amaramente Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International - sarà la legislatura buona".

# Giovani e Servizio civile: le deleghe al sottosegretario Bobba

Il Consiglio dei ministri, su proposta del premier Gentiloni, affida al ministro del Lavoro Giuliano Poletti le due deleghe che ancora non erano state assegnate. Lui a sua volta le gira al sottosegretario che già aveva lavorato sui temi durante gli anni del governo Renzi

04 marzo 2017

ROMA - Gentiloni chiama Poletti, Poletti chiama Bobba. Assegnate le deleghe per le politiche giovanili e per il Servizio civile universale, che rimangono al sottosegretario al Ministero del Lavoro e Politiche sociali che già le aveva esercitate durante il governo di Matteo Renzi. Una scelta in continuità con il recente passato.

Il Consiglio dei ministri, riunito nella giornata di venerdì 3 marzo, ha condiviso la decisione del Presidente Paolo Gentiloni di conferire al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti le funzioni in materia di Politiche giovanili, Servizio Civile Nazionale e Universale, nonché Integrazione. A sua volta il ministro Poletti ha girato le competenze al sottosegretario Bobba, che dichiara: "Il premier Gentiloni ha affidato le deleghe per le politiche giovanili e per il Servizio civile universale al ministro del Lavoro. Poletti mi ha proposto di esercitarle come già accaduto durante i tre anni circa del governo Renzi. Ringrazio il Ministro per la fiducia e cercherò di dare avvio alla riforma recentemente approvata dal Consiglio dei ministri per rendere il Servizio civile veramente universale, inclusivo e aperto alla dimensione europea".

Positive le prime reazioni alla scelta, arrivata dopo quasi tre mesi di attesa.

"Attendevamo con ansia questo atto per il quale esprimiamo profonda soddisfazione" afferma il presidente del Forum Nazionale Servizio Civile, Enrico Maria Borrelli.

"Esprimiamo grande soddisfazione per le deleghe affidate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a Bobba che sin dall'inizio ha sostenuto, seguito e promosso il processo di riforma del Terzo Settore e del Servizio Civile Universale", afferma Borrelli. "L'impegno profuso in questi anni dal Sottosegretario ha aperto al Servizio Civile uno scenario nuovo che ne valorizza la valenza formativa quale esperienza che aiuta i giovani anche per un futuro ingresso nel mondo del lavoro". "A Bobba - dice il presidente del Fnsc - facciamo i nostri i più sinceri auguri per il lavoro che lo attende e rinnoviamo la nostra disponibilità per rendere, nel più breve tempo possibile, il Servizio Civile aperto a tutti i giovani che chiedono di farlo, attento alle loro esigenze di vita e proiettato verso una dimensione europea. Con l'individuazione dell'interlocutore istituzionale, ci auguriamo si possa riprendere in tempi celeri il confronto le parti sociali per dare finalmente corpo alla riforma e avviare l'organizzazione del nuovo Servizio Civile Universale", conclude Borrelli.

Positivo anche il commento di Licio Palazzini, presidente della Cnesc: "Con l'assegnazione delle deleghe finisce il pericoloso limbo in cui era finito il servizio civile, situazione che aveva causato alcuni inediti danni ai giovani e agli enti. La decisione del Ministro Poletti, che ricordiamo decise di investire sul servizio civile 146 milioni di fondi residui, di affidare la delega al Sottosegretario Bobba, viene incontro a quella richiesta di continuità politica che la Cnesc aveva chiesto già a dicembre 2016. Continuità tanto più necessaria dopo l'approvazione definitiva del Decreto legislativo del Servizio Civile Universale, che richiederà provvedimenti attuativi da costruire con ampie consultazioni e in modo da favorire una ordinata transizione fra l'attuale SCN e il nuovo SCU. Così come appare impellente la necessità di definire la programmazione delle attività del 2017, l'anno dei 45.000 posti per i giovani, per un bando giovani a primavera". Alla CNESC aderiscono Acli, Aism, Anpas, Arci Servizio Civile, Anspi, Avis Nazionale, Caritas Italiana, Cesc, Cnca, Comitato Italiano UNICEF, Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia, Cong.P.S.D.P.Ist.don Calabria, Diaconia Valdese, Don Orione, Federazione SCS/CNOS - Salesiani per il sociale, Federsolidarietà / CCI, Focsiv, INAC, Legacoop, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, UILDM, UNITALSI, UNPLI. Osservatori: Movimento Nonviolento, Telefono Azzurro.

# Per il Terzo settore un labirinto di bonus in attesa del riordino

## Dall'irrilevanza dei proventi al canone Rai riassetto delle misure fiscali nel Codice unico

Michela Finizio  
Gabriele Sepio

Una babele di circa cento incentivi fiscali per il Terzo settore attende il riordino. Tra questi, sono 52 quelli di maggior rilievo pensati per gli oltre 30 mila soggetti non profit (censimento Istat 2011): esenzioni, imposte agevolate sui proventi, deducibilità di alcuni oneri, cessioni gratuite, forfettizzazione ai fini Ires e Iva oppure aliquote ridotte per alcune prestazioni. A queste, poi, si aggiungono 49 deduzioni e detrazioni previste per chi dona denaro o beni a soggetti non profit, alcune delle quali si sovrappongono, tanto che il beneficiario può scegliere la disposizione più conveniente.

Il restyling della disciplina fiscale per il Terzo settore è atteso da tempo. Il sovrapporsi di normative settoriali e la frammentazione degli incentivi hanno finito con il creare un muro contro il quale è destinato a scontrarsi chiunque oggi voglia svolgere un'attività sociale in Italia. Approvate nel corso degli anni, alcune misure fiscali si rivolgono all'intera platea delle Onlus, altre sono pensate ad hoc solo per soggetti specifici (per esempio, le fondazioni lirico-sinfoniche). A volte incidono in modo rilevante sui conti delle associazioni, come nel caso del 5 per mille. Altre hanno un impatto limitato, si pensi alle esenzioni dal canone Rai per gli enti non commerciali o dall'imposta di bollo per le Onlus.

Il team di esperti presso il ministero del Lavoro e delle politiche sociali è impegnato per attuare la legge delega di riforma del Terzo settore (legge 106/2016) ha tempo fino al prossimo 2 luglio per approvare i relativi decreti (si veda articolo in basso). Tutte le misure fiscali, insieme a quelle civilistiche, verranno riorganizzate in un unico Codice, previsto dalla riforma. A guidare il riordino saranno alcune linee guida, comuni tra le varie disposizioni, che è possibile individuare nella normativa oggi in vigore.

### Irrilevanza dei proventi

Uno dei capisaldi fiscali che caratterizza la disciplina del Terzo settore è l'irrilevanza dei proventi derivanti dalle attività istituzionali non lucrative e da quelle commerciali, purché svolte in via residuale e con l'obiettivo di autofinanziarsi. Per esempio, un'associazione di volontariato (legge 266/1991) non deve tassare le quote versate dagli iscritti, né i rim-

borsi erogati da enti pubblici che affidano attività benefiche in convenzione. Tanto meno i ricavi di attività commerciali di carattere "marginale" e occasionale, come la vendita di beni per autofinanziarsi. La decommercializzazione delle quote degli iscritti vale anche per le associazioni di promozione sociale (legge 383/2000).

### Norme per soggetti specifici

La riforma avrà il compito di creare una maggiore omogeneità sot-

# 52

Misure fiscali per il non profit  
Benefici per i diversi soggetti del  
Terzo settore (di cui 15 per le Onlus)

# 301 mila

Isoggetti del Terzo settore  
In base al censimento 2011 (di cui  
21 mila iscritti al registro Onlus)

to il profilo del trattamento fiscale: alcuni particolari benefici sono previsti solo per alcune realtà specifiche. Per esempio, l'articolo 10, comma 1 del Dpr 633/72 dispone tutta una serie di esenzioni Iva, tra cui quella nel dettaglio per le prestazioni rese per realtà come gli asili, le case di riposo oppure gli alberghi della gioventù. Il Dlgs 367/96, invece, all'articolo 25 re-

golamenta l'esenzione dall'imposta spettacoli per le sole fondazioni lirico-sinfoniche.

### **Regime per le Onlus**

L'unica categoria riconosciuta sotto il profilo fiscale, attraverso l'iscrizione nei registri dell'agenzia delle Entrate (oppure "di diritto"), è quella delle Onlus. La qualifica consente di accedere a un pacchetto di ben 15 agevolazioni tra quelle di maggior impatto (si veda la grafica a destra), da quelle che assegnano benefici fiscali a chi effettua erogazioni liberali a favore dell'organizzazione (sia persone fisiche che imprese) fino a quelle precluse ad altri enti, come l'esenzione dall'imposta sulle donazioni e successioni oppure dagli oneri sull'atto costitutivo (imposta di bollo e di registro).

### **Gli altri soggetti non profit**

L'impresa sociale, finora rimasta esclusa dai benefici fiscali, riceverà nuovi incentivi per i finanziatori e vantaggi per assicurare la prevalente (e non più esclusiva) destinazione di utili al perseguimento dell'oggetto sociale.

Infine, la riforma potrà essere l'occasione per razionalizzare tutta una serie di agevolazioni "minori", che si sono stratificate nel corso degli anni, ma solo per alcuni soggetti. Si pensi alle esenzioni di cui godono le organizzazioni di volontariato, per esempio sulle affissioni, sul pedaggio autostradale e sul canone radio dovuto per gli apparati installati sui mezzi adibiti a servizi socio-sanitari e di protezione civile.

### **La riforma**

L'obiettivo del riordino, inserito nella legge delega, nasce dalla necessità di semplificare. Nel Codice unico del Terzo settore saranno previsti pochi, ma chiari, regimi fiscali da applicare agli enti iscritti in un apposito Registro unico, che verrà istituito presso il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

I regimi fiscali saranno pensati per tipologie ben definite di soggetti e verranno modulati in virtù del tipo di attività svolta (cioè vantaggi maggiori per chi svolge attività di carattere più prettamente solidaristico). Gli operatori del Terzo settore potranno così scegliere il regime giuridico più adatto in funzione dei propri obiettivi sociali e del tipo di attività che intendono svolgere, individuando di conseguenza le relative misure fiscali previste.

# Servono confini più chiari per evitare il contenzioso

La riforma del Terzo settore parte dall'esigenza, ormai sentita da tempo dai tantissimi operatori, di razionalizzare la frammentaria disciplina del settore, distribuita in un articolato mosaico di leggi e decreti, assegnando una nuova dignità a un comparto che vale circa 64 miliardi di fatturato e il 4,3% del Pil.

Con la legge delega 106/2016 sono state individuate le linee guida, su cui sta lavorando un team tecnico attivato presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con il compito di portare a termine la riforma. Molti i temi di grande impatto a partire dalla definizione giuridica dello stesso "terzo settore", che fino ad oggi mancava del tutto. Come previsto dalla legge delega, le novità riguarderanno «tutti gli enti privati

costituiti per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale» che svolgono attività di interesse generale. Restaranno escluse, invece, le associazioni politiche, i sindacati e le associazioni professionali di categoria economica nonché le fondazioni bancarie.

L'intervento di riforma, dunque, riguarderà associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato previsti dal Codice civile, nonché le norme speciali re-

## LE SOCIETÀ

Finora mai decollata a causa dell'assenza di benefici fiscali, l'impresa sociale potrà prevedere una forma di mini-remunerazione dei soci

lative ad alcune tipologie di enti, come le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e le imprese sociali. Le nuove regole verranno coordinate in un Codice ad hoc, che sarà il contenitore per la disciplina riguardante tutti gli enti appartenenti alla categoria.

A quanto risulta il team di tecnici mettendoci a punto delle regole comuni che riguarderanno, ad esempio, il riconoscimento della personalità giuridica degli enti, gli obblighi di trasparenza e informazione, nonché la revisione dei regimi di responsabilità patrimoniale e lo status degli associati.

Verrà istituito un Registro nazionale del Terzo settore presso il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, suddiviso in specifiche sezioni (ad esempio attività di

volontariato, promozione sociale o imprese sociali). L'iscrizione porterà con sé non pochi benefici, come la possibilità di accesso ai finanziamenti pubblici, fondi privati raccolti attraverso pubbliche sottoscrizioni, fondi europei destinati al sostegno dell'economia sociale. La registrazione servirà anche per esercitare attività in regime di convenzione o di accreditamento con enti pubblici, e per avvalersi delle misure fiscali e di sostegno economico.

Queste ultime, in particolare, potrebbero rappresentare un volano importante, solo se rese finalmente più fruibili attraverso un'opera di razionalizzazione e semplificazione delle agevolazioni e dei regimi contabili esistenti. Su questo aspetto il Governo dovrà effettuare un'attenta opera di rivisitazione delle deduzioni e detrazioni legate alle erogazioni liberali e della disciplina del 5 per mille, dove è richiesta a gran voce, ormai da tempo, unariforma in grado di garantire maggiore certezza delle risorse disponibili e soprattutto l'erogazione in un tempo ragionevole dei fondi a



## I DECRETI IN ARRIVO

### Il Servizio civile nazionale

■ Verrà pubblicato a giorni in Gazzetta Ufficiale il Dpcm

### L'impresa sociale

■ È quasi pronto il decreto, redatto in concerto da diversi ministeri

### Le reti associative e i Csv

■ Verrà approvato a breve il decreto che riforma i Centri di servizio del volontariato

### Il Codice unico

■ All'esame dei tecnici il decreto che riordinerà in un testo unico le norme civilistiche e fiscali

### Il 5 per mille

■ Il decreto rivedrà i criteri di accesso e la rendicontazione

### La Fondazione Italia sociale

■ Seguirà un iter diverso il Dpr sullo statuto della Fondazione, prevista all'articolo 10 della legge delega, previo esame delle commissioni parlamentari

favore degli enti beneficiari.

In base alle indiscrezioni sul testo in lavorazione, i regimi fiscali di cui potranno godere gli enti saranno costruiti con lo scopo di assegnare benefici in funzione dell'impatto sociale dell'attività svolta e dei destinatari. Per questo le misure fiscali di maggiore favore riguarderanno le organizzazioni di volontariato (Odv), il cui regime dovrà coordinarsi con un altro grande impegno assegnato dalla legge delega (articolo 9, comma 1, lettera m), ovvero la revisione della disciplina riguardante le Onlus. Come noto, si tratta di un regime che oggi ha una valenza solamente fiscale, ma che potrebbe assumere ancora maggiore rilevanza con la nuova riforma.

Inoltre, il team di tecnici è al lavoro per migliorare la definizione e la distinzione tra le attività istituzionali e quelle cosiddette "connesse", svolte dalle Onlus, al fine di evitare contenziosi con l'agenzia delle Entrate, specie quando lo svolgimento di eventuali attività defiscalizzate di carattere commerciale è finalizzato al perseguimento di obiettivi rite-

nuti meritevoli di tutela.

Un deciso passo in avanti riguarderà la figura dell'impresa sociale che, a seguito del Dlgs 155/2006, non è mai realmente decollata. Su questi aspetti si concentreranno le novità più importanti come quella che riguarda l'assenza del divieto assoluto di distribuzione utili. L'obiettivo principale resta il perseguimento delle finalità di interesse generale indicate dalla legge delega, ma si potrà in questa sede immaginare anche una piccola forma di remunerazione per i soci.

I vantaggi fiscali, finora assenti, potranno dare una spinta decisiva per lo sviluppo delle imprese sociali, finora penalizzate per la mancanza di benefici a favore della società ma anche dei finanziatori. In questo quadro generale, la legge delega conferma l'inquadramento delle cooperative e loro consorzi nella famiglia delle imprese sociali che, con i giusti incentivi, potrebbero a questo punto svolgere un ruolo importante per la crescita del Terzo settore.

Mi. F.

## «Riforma attenta alle piccole realità»



Welfare. Il sottosegretario  
Luigi Bobba, 62 anni

«La dimensione economica è un aspetto marginale rispetto all'impegno sociale che caratterizza i soggetti del Terzo settore. Le nuove norme dovranno tenerne conto, altrimenti si rischia di "uccidere" le realtà più piccole, che svolgono attività preziose sul territorio». A dirlo è il sottosegretario al Welfare, Luigi Bobba, che sta seguendo personalmente l'attuazione della riforma.

**Quindi, nel processo di riordino, come tutelare le specificità di alcuni soggetti?**

Su un totale di circa 30 mila organizzazioni censite dall'Istat il 60% registra bilanci sotto i 30 mila euro. Queste realtà hanno soprattutto bisogno di accompagnamento. E l'81% del fatturato è prodotto dal 4,5% dei soggetti. La sfida più grande è stare attenti a non sfavorire le associazioni minori, che di fatto compongono il "corpo principale".

**Oggi, però, le misure di sostegno sono disperse in tanti rivoli normativi. Come renderle più incisive?**

Uno dei decreti più complessi a cui stiamo lavorando, così come quello sul restyling del 5 per mille, prevede la stesura di un Codice unico del Terzo settore: l'obiettivo è il riordino del complesso insieme di normative civilistiche e fiscali in vigore. Nel corso degli anni, ogni volta che nasceva un nuovo soggetto, il legislatore gli attribuiva delle agevolazioni, senza una coerenza complessiva.

**Quali criteri guideranno la semplificazione?**

Il nuovo Codice sarà incentrato sulla nuova figura dell'ente del Terzo settore e modulato su tre grandi "famiglie" di soggetti: le associazioni a base volontaria con prevalente finalità solidaristica, il cui impegno è rivolto alla collettività; quelle con finalità mutualistica, il cui impegno è rivolto agli associati; e l'impresa sociale. Tutti gli enti esistenti confluiranno in un Registro, in cui potranno optare per la sezione speciale più adatta. Le sezioni saranno modulate in base al tipo di attività.

**I tempi sono stretti: mancano poco più di tre mesi per approvare l'intero pacchetto. Ce la farete?**

Certo, ce la faremo. Il Governo intende portare a termine il lavoro.

**Quindi, dopo il decreto sul Servizio civile nazionale appena approvato, quali saranno i prossimi passi?**

È già pronto per essere approvato dal Consiglio dei ministri, il primo possibile, il decreto sul sostegno alle reti associative, che riforma i Centri di servizio per il volontariato. Verranno riconosciuti e sostenuti con nuove risorse, in cambio dell'assunzione di nuovi compiti. Verrà loro attribuito un ruolo cosiddetto di "revisore sociale", quindi anche di controllo sui bilanci delle associazioni, per le quali continueranno a svolgere tutta una serie di servizi. Anche il decreto sull'impresa sociale è pronto, richiede solo il concerto di diversi ministeri.

**E per le imprese sociali arriveranno benefici fiscali?**

È prevista una norma simile a quella per le start up innovative, per facilitare gli investimenti.



Barletta - sabato 04 marzo 2017 Altri Sport

Raccolta fondi per progetti sociali

## Giocagin 2017, torna la festa UISP dello sport e della solidarietà

Appuntamento domenica 5 marzo, presso il Palazzetto dello Sport Marchiselli, dalle 9 alle 12



Giocagin © nc

di LA REDAZIONE

Tutto pronto per il **Giocagin 2017**. Ancora una volta, le **associazioni sportive affiliate alla UISP** (Unione Italiana Sport per Tutti) si riuniscono per rendere omaggio allo sport inteso come momento di festa e aggregazione sociale.

**Giocagin è la festa dello stile di vita attivo: tante attività diverse per tutte le età per migliorare la qualità della vita e della propria salute.**

Non solo: ad ogni edizione, **Giocagin promuove una raccolta fondi a sostegno di progetti sociali**. Anche per quest'anno, come il precedente, il ricavato verrà devoluto in favore dei bambini siriani costretti a fuggire alle atrocità della guerra.

"Abbiamo scelto di lavorare al fianco di Terre Des Hommes (un'organizzazione umanitaria) per l'acquisto e l'equipaggiamento di un ludobus, che servirà a portare il gioco e lo sport nelle zone più disagiate, e in particolare nella regione di Macharia al Qaa (Libano), sede di uno tra i più affollati campi profughi", dichiarano gli organizzatori.

**Appuntamento domenica 5 marzo, presso il Palazzetto dello Sport Marchiselli (via Dante Alighieri) dalle 9 alle 12**, dove giovani e meno giovani faranno festa all'insegna dello sport della socializzazione e della solidarietà.

Ingresso libero, la cittadinanza è invitata.

<http://www.uisp.it/bat/>

<http://giocagin.uisp.it/home/25-e-26-febbraio-torna-il-giocagin>



## Webzine



## Tornano "Le passeggiate della salute. Tra ville e percorsi letterari" con UISP Firenze

[ 04-03-2017 ]



Da **sabato 4 Marzo** torna l'appuntamento con "**Le passeggiate della salute. Tra ville e percorsi letterari**", l'iniziativa per scoprire scorci inediti di Firenze e mantenersi in forma, organizzata dal "**Gruppo Salute e benessere**" di cui fanno parte: *Comune di Firenze, l'Azienda Sanitaria Firenze e la Società della Salute di Firenze.*

Si parte da **sabato 4 marzo** con il percorso lungo "*L'Arno in San Niccolò*" (partenza ore 9.30 piazza Santa Croce, 1) si prosegue **sabato 11 marzo** con la passeggiata "*Sulle tracce del Decamerone*" (ore 9.30 Piazza delle Cure-davanti alla gelateria) e per chi preferisce con la "*camminata lungo l'anello del Quartiere 4*" (partenza ore 9.30 via delle Torri 23 - sede Quartiere 4).

Tra gli appuntamenti da non perdere questa primavera **sabato 18 marzo** per "*Libri in cammino*" l'appuntamento con "*Il viale dei Colli a Firenze. Storia e storie di una delle vie più belle del mondo*" insieme all'autore del libro di Firenze Art Edizioni **Francesco Giannoni** (partenza: ore 9,30 piazza Ferrucci - Bobo Check Point).

**Domenica 2 aprile** la *Festa del volontariato in via di Ripoli* avrà la sua camminata (ore 9.30 via di Ripoli angolo via Webb-davanti al bar). Non mancano, com'è ormai tradizione, i percorsi nelle ville e nei parchi storici.

Il progetto mira alla diffusione di uno stile di vita salutare attraverso la partecipazione a passeggiate e altre attività organizzate nei diversi quartieri della città. L'**Uisp** è partner del progetto e supporta il Gruppo nell'organizzazione delle camminate. Le passeggiate 2016/2017 si svolgono con la collaborazione di Cesvot.

*Partecipazione libera e gratuita.*

Per maggiori informazioni: [www.uisp.it/firenze/pagina/passeggiate](http://www.uisp.it/firenze/pagina/passeggiate)

CP



redaz.portalegiovani@comune.fi.it

Città di Firenze  
Servizi  
Eventi

Redazione Portalegiovani  
Giovani Artisti  
Statistiche  
Privacy Policy



Firenze patrimonio  
dell'Umanità

tel.  
**055055**  
call center  
del comune di firenze

#gonews.it®

Firenze

lunedì 6 marzo 2017 - 09:51



HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

&lt;&lt; INDIETRO

The service is unavailable.



## Uisp, passeggiate della salute tra ville e percorsi letterari

03 marzo 2017 17:19 Sport Firenze

[Facebook](#)
[Twitter](#)
[WhatsApp](#)
[Google+](#)
[Mi piace](#)


Con Uisp sarà una primavera all'insegna delle passeggiate per scoprire scorci inediti di Firenze e mantenersi in forma. Nuovi appuntamenti a marzo e aprile. Si parte da sabato 4 marzo con il percorso lungo "L'Arno in San Niccolò" (partenza ore 9.30 piazza Santa Croce, 1) si prosegue sabato 11 marzo con la passeggiata "Sulle tracce del Decamerone (ore 9.30 Piazza delle Cure-davanti alla gelateria) e per chi preferisce con la camminata lungo l'anello del Quartiere 4 (partenza ore 9.30 via delle Torri 23 – sede Quartiere 4).

Tra gli appuntamenti da non perdere questa primavera sabato 18 marzo per "Libri in cammino" l'appuntamento con "Il viale dei Colli a Firenze. Storia e storie di una delle vie più belle del mondo" insieme all'autore del libro di Florence Art Edizioni Francesco Giannoni (partenza: ore 9,30 piazza Ferrucci – Bobo Check Point). Domenica 2 aprile la Festa del volontariato in via di Ripoli avrà la sua camminata (ore 9.30 via di Ripoli angolo via Webb-davanti al bar). Non mancano, com'è ormai tradizione, i percorsi nelle ville e nei parchi storici.

Le passeggiate (la partecipazione è libera e gratuita) sono organizzate dal Gruppo Salute è benessere del quale fanno parte: il Comune di Firenze, l'Azienda Sanitaria Firenze e la Società della Salute di Firenze. Il progetto mira alla diffusione di uno stile di vita salutare attraverso la partecipazione a passeggiate e altre attività organizzate nei diversi quartieri della città.

L'Uisp è partner del progetto e supporta il Gruppo nell'organizzazione delle camminate. Le passeggiate 2016/2017 si svolgono con la collaborazione di Cesvot.



Fonte: UISP Comitato di Firenze

Tutte le notizie di Firenze

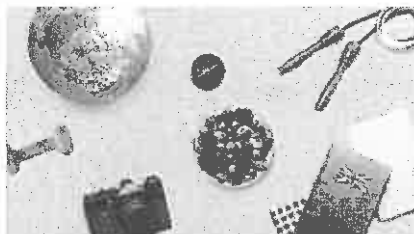
<< Indietro

**FlyZone Roma**  
**Paracadutismo**  
 Prenota il Lancio da 189€

Scegli la Data



Investire in modo semplice: scopri dove simulare un portafoglio personalizzato. MoneyFarm - Investimenti



Apri Conto Widiba. Subito per te 120€ su Amazon e il tasso dell' 1,60% Scopri di più!



Fai sport? Con le offerte di Balance scopri percorsi magnifici Corri in Alto Adige



I Caraibi: il sogno di ogni vacanziero. Sabbia bianca, la barriera corallina... MSC Crociere. Prenota!



Alla scoperta della nuova Opel Insignia Sports Tourer Quattroruote



I migliori resort ma proprio nulla escluso che non conosci Vacanze con bambini

Scopri di più

AVELLINOTODAY

## Neve Uisp, due sci club irpini in Trentino

Parteciperanno alla manifestazione nazionale dell'Uisp di giochi, attività e sport sulla neve

Redazione

04 marzo 2017 13:38



Ci sarà anche una folta rappresentanza della Uisp Avellino all'appuntamento annuale con Neve Uisp, la manifestazione nazionale dell'Uisp di giochi, attività e sport sulla neve in programma dal 4 al 12 marzo in Val di Fassa, in Trentino. Si tratta di un appuntamento importante per gli amanti della neve e della montagna, esportisti sciatori, semplici appassionati delle cime innevate ma anche per intere scolaresche.

Il programma è molto articolato: attività di sci, pattinaggio sul ghiaccio, escursioni con ciaspole, arrampicata in palestra e su cascate di ghiaccio e altri tipi di sport che si possono praticare in palestra e sulla neve.

A rappresentare i colori irpini lo Sci Club Ariano, capitanato da Mario Dotolo, ed il neonato Sci Club Avellino, guidato da Antonella Guerriero.

Una cinquantina gli appassionati della neve che questa mattina si sono messi in viaggio per raggiungere le vette del Trentino. Con loro anche il presidente della Uisp Campania, Ivo Capone, che porterà l'esperienza recente di "Innamorati della Neve", la kermesse che ormai da cinque anni punta a promuovere, non solo nel circuito Uisp, la stazione sciistica irpina.

In Val di Fassa gli sciatori irpini proveranno a dire la loro anche nel corso dei campionati italiani Uisp di sci alpino, in programma sabato 11 marzo.

"Il programma della manifestazione è vario e ricco, vuole rappresentare lo sport per tutti a pieno titolo – commenta Bruno Chiavacci, responsabile Uisp Neve - Inoltre, lo staff è composto da dirigenti Uisp provenienti da varie regioni italiane, dalla Campania alla Valle d'Aosta, e da diverse strutture di attività, che daranno vita ad un lavoro basato sulla collaborazione, ognuno con la propria peculiarità e professionalità".

"La Uisp Campania, con in particolare gli Sci Club di Ariano ed Avellino sarà protagonista anche in Val di Fassa – spiega Ivo Capone – per l'organizzazione di quella che è la principale manifestazione invernale promossa dalla Uisp. Ci attende una settimana di divertimento ma anche di riflessione sul ruolo che lo sport per tutti assume in un tempo in cui sempre più occorre affrontare con forza il tema dell'inclusione sociale".

I più letti della settimana

Aggressione auto del Verona, si va verso l'archiviazione

Inchiesta calcio scommesse, l'Avv. Chiacchio chiarisce la situazione

Avellino-Perugia si giocherà senza i tifosi umbri

Calcio, Avellino - Perugia: le pagelle

Massimiliano Taccone: "Pensiamo solo al campo"

Izzo: "Oggi, per me, una giornata particolare"

0 COMMENTI

QUOTIDIANI LOCALI

25

Condividi

Tweet

0

G+1

LIVORNO CAPRAIA COLLESALVETTI

TUTTI I COMUNI

CAMBIA EDIZIONE

0 CRONACA

ITALIA MONDO

DIAGNOSTICI

FOTO

VIDEO

VISITANTI

ANNUNCI LOCALI

PRIMA

0

LinkedIn

NOTTI LIVORNESI

FUTURO DEL PORTO

LAVORO

LIVORNO CALCIO

0

Livorno Danoro

Via C. Ferrigni, 9/A  
Tel. 0586.372806

Scali del Pontino, 9  
Tel. 0586.219234

Via Prov. Pisana, 177  
Tel. 0586.1864754

LIVORNO CRONACA IN DUE FANNO RAZZIA NELL'IMPIANTO...

## In due fanno razzia nell'impianto Uisp, filmati dalle telecamere

*È accaduto di notte nella struttura sportiva delle 5 Querce: i ladri hanno portato via televisore, soldi e anche i panini di Juna Goti*

03 marzo 2017



I danni all'interno del bar

LIVORNO. Erano in coppia, incappucciati, con l'abbigliamento e la corporatura di due ragazzi. L'occhio delle telecamere di sorveglianza li ha visti entrare in piena notte nella struttura sportiva gestita da Promosport Uisp alle 5 Querce: sono rimasti all'interno per un'ora, hanno portato via un televisore, qualche centinaio di euro, svuotato il bar, panini e bevande compresi. Poi sono

Glocal M movies live  
3 mesi di Film e Notizie  
A SOLI 19,99€

### TOP VIDEO

Dissuasori davanti al bar, la titolare: 'Così non posso lavorare'

Una bellezza che toglie il fiato: tutto il fascino di Baratti e Popolonia

Azzurro, viola, pietra: ecco la casa delle fiabe della Leccia. Da cosa nasce? Una protesta

Strangolata col filo di un pc dal marito, la vicina di casa racconta gli attimi prima del delitto

da Taboola

### DAL WEB

Promosso

Scegli Frecciarossa e dai più valore al tuo tempo

Trenitalia

Star rifatte (male): i prima e dopo più clamorosi

Grazia.it

da Taboola



scappati, lasciandosi dietro una scia di danni.

I ladri hanno fatto visita all'impianto sportivo accanto ai campi da calcetto nella notte tra martedì e mercoledì. «Sono entrati alle 2.19 e sono usciti alle 3.15», racconta il presidente della Uisp, **Daniele Bartolozzi**, che il giorno dopo non ha potuto fare altro che guardare tutta la scena registrata dalle telecamere: «Hanno rotto una finestra lato spogliatoi, uno dei due si è calato all'interno e ha aperto le finestre lato bar. A quel punto si sono divertiti all'interno della struttura: hanno rotto due porte e portato via un televisore da cinquanta pollici, poi hanno distrutto la cassa del bar per portare via i 20 euro del fondo cassa. Sono entrati anche nella segreteria e hanno preso altri 200 euro».



La parete senza il televisore rubato

Non solo: «Sono entrati nell'area bar e hanno rubato tutte le bevande non alcoliche, i cibi congelati, i panini, gli affettati, tutto quello che c'era nel frigo. Dopodiché hanno sventrato un distributore di palline per bambini e portato via circa 150 euro in monete».

I due ladri sono entrati e usciti più volte, prima hanno portato via le cose di valore poi è iniziata la razzia. Fino al saluto dalla porta di ingresso. Ma le telecamere hanno ripreso tutto e ora le registrazioni sono nelle mani della polizia. «Dalle immagini sembrano due ragazzi giovani, di corporatura robusta, abbiamo subito sporto denuncia in questura». È la prima volta che accade da due anni a questa parte, ovvero da quando è in piedi la nuova gestione. «Da tempo - conclude il presidente - lamento però il fatto che siamo in un'area poco controllata e illuminata. Purtroppo a rotazione tocca a molte associazioni e impianti della città. Così si tolgono risorse agli sportivi e ai soci».

03 marzo 2017

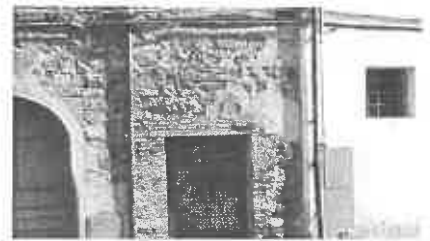


#### GUARDA ANCHE

La magia di Cala Violina vista dal drone

Cinghiale bianco avvistato sulle colline di Prato

#### ASTE GIUDIZIARIE



Chianni - 34000

Tribunale di Livorno  
Tribunale di Lucca  
Tribunale di Pisa  
Tribunale di Grosseto

Visita gli immobili della [Tirreno](#)

#### NECROLOGIE



**Martelli Costanzo**  
Livorno, 6 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »





gran compleanno



**BERGAMONNEWS**

QUOTIDIANO ON-LINE

Uisp Bergamo

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'INIZIATIVA

## Uisp Bergamo e il progetto "oltre il muro": lo sport contro l'emarginazione

Avviato nel 2014, prosegue il progetto carcere "Oltre il muro, porte aperte allo sport" targato Uisp Bergamo in collaborazione con Rete 3° tempo, presso il carcere di Via Gleno a Bergamo. Di seguito pubblichiamo il report della giornata organizzata domenica scorsa.

di Redazione - 03 marzo 2017 - 14:36



Domenica 26 febbraio abbiamo proposto alle donne della sezione femminile del carcere la visione della pellicola *Invictus* (2009, Clint Eastwood). Il film è un adattamento cinematografico del romanzo "Ama il tuo nemico" di John Carlin, a sua volta ispirato a fatti realmente accaduti. La trama si sviluppa attorno agli eventi che ebbero luogo in occasione della Coppa del Mondo di rugby del 1995, tenutasi poco tempo dopo l'insediamento di Nelson Mandela come presidente della nazione in un Sud Africa alle prese con un apartheid – politica estremistica di discriminazione razziale perseguita dalle minoranze bianche ai danni della libertà e dei diritti civili degli indigeni neri – ancora duro a morire (ufficialmente abolito nel 1991).

Alla proiezione del film, oltre a noi operatori Uisp (nella fattispecie **Antonella Leuzzi** e **Marco Gritti**) ha partecipato come gradita ospite il presidente dell'Associazione Carcere e Territorio di Bergamo, **Valentina Lanfranchi**.

Nel film, che ha suscitato interesse e partecipazione tra le donne recluse, vengono efficacemente trattati temi quali la lotta alla discriminazione anche tramite lo Sport, l'esperienza della prigionia (Nelson Mandela, premio Nobel per la pace nel 1993, scontò 27 anni di lavori forzati nel carcere sudafricano di Robben Island per la sua attività politica in contrasto all'apartheid) e il superamento dei pregiudizi.

Proprio su quest'ultimo tema, intrecciando l'esperienza narrata nel film a quella quotidiana vissuta in carcere, abbiamo discusso insieme alle detenute a proposito del pregiudizio che molto spesso si crea quando non si conosce una realtà.

E' stato esplicitato il paragone tra il muro che c'era tra i bianchi e i neri in Sud Africa e la realtà di oggi rispetto a immigrati, profughi ma anche rispetto al pregiudizio verso detenuti ed ex detenuti che a volte aleggia nei sentimenti dei più, soprattutto per ignoranza e paura di ciò che non si conosce. La risposta delle presenti alla questione sollevata è stata un atteggiamento non di vittimismo ma di responsabilità, ovvero: *"Anche noi dobbiamo metterci del nostro per toglierci questo pregiudizio di dosso - hanno detto -. Ci giudicano i nostri familiari, figuriamoci chi non ci conosce!"*

La positiva giornata si inserisce nel ottica del progetto "Oltre il muro, porte aperte allo sport". Inserire in maniera continuativa attività sportive e formative, infatti, oltre che stimolare nuove e positive modalità di relazione, permette ai detenuti di avere contatti con la comunità "libera", sfidando i pregiudizi che solo il confronto può abbattere.

#### SUGGERITI PER VOI

Da "La La Land" a "Fallen": il week-end al cinema

Pugno duro del Comune: "Mulle da 720 euro a chi non raccoglie i bisogni del cane"

Il tempo migliora: settimana serena con temperature in rialzo

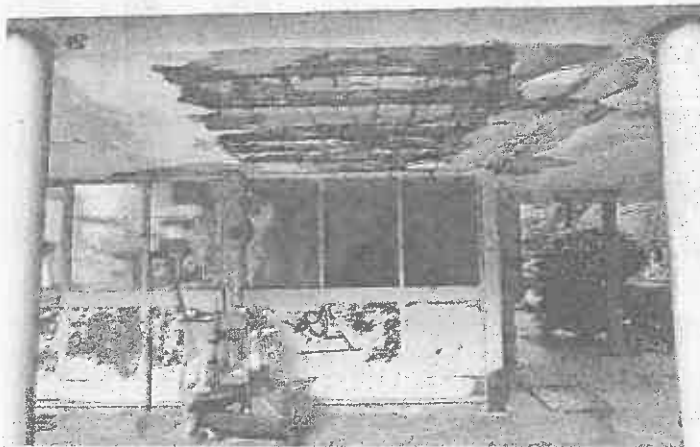
Alitalia BusinessConnect

Ceresoli e Piccinelli, due medici di Bergamo tra i 25 migliori specialisti italiani

Ritrovata, sta bene Sara Capoferri, la mamma scomparsa da 11 giorni

press,commtech. [Comunicazione](#)

## La città



# Da ribelle a arbitro Al Gratosoglio il riscatto è in campo

Giacomo, 21 anni, sta facendo un percorso per tornare nel mondo del lavoro imparando a rispettare le regole

CLAUDIA ZANELLA

**G**IACOMO a 18 anni ha deciso di abbandonare la scuola alberghiera e andare a lavorare in un ristorante. Gli mancava un anno al diploma, ma non gli importava. Aveva trovato un posto da aiuto cuoco in un ristorante. Ma dopo un anno ai fornelli, si trova a casa, senza un lavoro e senza la prospettiva di trovarne uno. Una storia come tante quella di Giacomo Cristalli, siciliano di 21 anni, che vive al Gratosoglio. Ma poi fa svolta. Inizia a frequentare un centro di aggregazione giovanile ed entra in contatto con le associazioni che nel 2016 hanno messo in piedi un progetto tagliato su misura per i neet, i giovani che non studiano e sono senza un impiego. Corsi su come avvicinarsi al mondo del lavoro affiancati da sport di squadra per imparare a come relazionarsi con gli altri e con le regole. Piano piano Giacomo cambia il suo modo di vedere il mondo e di concepire le regole. «Prima non le rispettava. Anche quando il capo cuoco mi diceva di fare le cose



Giacomo Cristalli

si fanno progetti sociali sul territorio la parte più importante è la continuità», spiega Antonio lanetta, dirigente Uisp. «Dieci ragazzi del progetto dell'anno scorso hanno deciso di raccogliere il nostro invito e si sono iscritti alla scuola per arbitri. Quando finiranno verranno immessi nel circuito degli arbitri Uisp». Sarà un piccolo percorso che li orienterà verso il mondo del lavoro attraverso lo sport. Perché, dice lanetta, «oltre a farli ragionare sulle regole e sulla risoluzione dei

conflitti, verrà riconosciuto loro un compenso per ogni partita arbitrata». Così dopo un paio di mesi di lezioni teoriche e qualche partita affiancando gli "arbitri guida" della Uisp, Giacomo scenderà in campo con scarpe e fischietto. Dasolo. Ha deciso di farlo perché è appassionato di calcio e vuole vedere «cosa significa stare dall'altra parte e far rispettare le regole». Un nuovo approccio al mondo, che si porterà anche nel suo futuro lavoro, assicura. E non nega che se ci fosse l'opportunità gli piacerebbe fare l'arbitro di mestiere, «ma non in serie A», assicura. Anche se il suo sogno rimane «aprire un ristorante dove la gente si sente accolta». E dai campi da calcio alla vita, Giacomo ha deciso di fare tesoro della sua esperienza e spiegare ad altri ragazzi, come lui, che le regole vanno rispettate. Lo fa con il volontariato e lo farà con suo figlio, nato da un mese e mezzo. «Non voglio che faccia come me. Io ora sono cambiato, ma voglio che lui parta da subito con il piede giusto».

INFORMAZIONE/REPORTAGE

Grazie alla Uisp userà presto fischietto e scarpe con compensi per ogni partita

rispondeva "sì" e poi magari non le facevo», racconta. Un problema «che non aiuta a conservare il posto di lavoro». Ma anche il suo atteggiamento verso gli altri era negativo: «Non ascoltavo i consigli e rispondevo male alla gente». Un'insolferenza verso le regole che lo ha messo in difficoltà, ma che ora condanna. Così da ribelle è passato dalla parte opposta: proprio in queste settimane ha deciso di iscriversi a un corso per diventare arbitro. Una figura che «quando giocavo a pallone non sempre rispettava». Questa iniziativa della Uisp rivolta ai neet del Gratosoglio è pensata per proseguire il lavoro svolto l'anno passato. Perché «quando

## La storia

### Le fidanzate della banda albanese riciclavano i gioielli e gli orologi

**S**ierano invagite dei ladri muscolosi ed acrobati che come Lupin si arrampicavano per le grondaie dei palazzi per svuotare gli appartamenti dei gioielli, magari anche aprendo le casseforti a muro. Due ragazze milanesi di buona famiglia, di 24 e 29 anni, si erano fidanzate con due di tre albanesi clandestini di 25, 26 e 38 anni. Quando i preziosi, tra cui anche orologi di lusso come Rolex e Patek Philippe, arrivavano nell'appartamento della banda, a Fizzanasco di Pieve Emanuele, le due ragazze andavano di persona a trasformare i gioielli in denaro, vendendoli in alcuni negozi Comprò Oro. Sono state denunciate dai carabinieri per ricettazione, mentre i tre albanesi arrestati: tra il loro appartamento e quelli delle ragazze sono stati trovati 6 pc e 19 smartphone, 23 orologi di lusso e un chilo e mezzo di gioielli in oro, beni rubati in furti diversi in sei abitazioni. Fermati i primi due fuori da un bar, i carabinieri avevano trovato il terzo complice a casa in compagnia delle due ragazze.

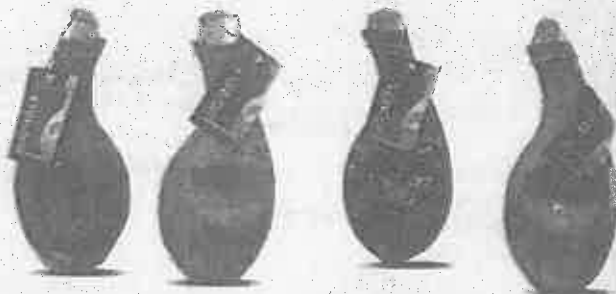
(simone bianchini)

INFORMAZIONE/REPORTAGE

CARA sta investendo per creare e promuoverci in Italia e nel mondo un binomio sempre più forte, tra design italiano e cibo di eccellenza.

CARA SRL AZIENDA LEADER NELLA DISTRIBUZIONE IN ITALIA E NEL MONDO DI PRODOTTI FOOD AND BEVERAGE DELLE ECCELLENZE ITALIANE PRESENTI

## IL PROGETTO "L'OGLIAROLA"



Il progetto di design 'Ogliarola' è voluto da Cara per innovare il concetto di bottiglia; l'idea è stata quella di inserire un olio extra vergine di oliva italiano di altissima gamma in un contenitore di grande design, che una volta consumato l'olio possa diventare un complemento di arredo.

CARA già presente in diversi paesi del mondo con il Progetto "L'OGLIAROLA" ha attualmente un programma di investimenti per la creazione di diverse linee di imbottigliamento, una per dell'olio extra vergine di oliva alta gamma e l'altra per l'aceto balsamico, di oltre un milione di euro corso del 2017.

Il legame con il territorio alla scoperta di produttori delle eccellenze italiane da distribuire nel Mondo e il binomio tra cibo e design sono il mantramano di CARA, che prevede una forte crescita di volumi e fatturato nei prossimi anni.

Oggi l'azienda punta ad incrementare una nuova struttura destinata all'imbottigliamento dell'olio con il "PROGETTO L'OGLIAROLA" e un aceto balsamico di altissima gamma contenuto in una bottiglia innovativa creata da un grande designer italiano.

In cantiere anche un importante progetto per la realizzazione di una linea di prodotti da forno FREE GLUTINE a marchio proprio da distribuire in Italia e nel mondo.

La bottiglia di design "L'OGLIAROLA" contiene un prodotto di altissima gamma, frutto delle eccellenze italiane ed è stata vincitrice di numerosi concorsi internazionali, il prodotto oltre ad allietare la tavola e i nostri diventa un interessante complemento di arredo.

La bottiglia ha partecipato e vinto la medaglia d'oro nel concorso "buon salus festival" sezione packaging.

L'oliva (cultivar ogliarola) e il picciolo sono gli elementi che costituiscono la matrice di riferimento del design della bottiglia. L'oliva, che in natura ingloba il nocciolo, nella bottiglia diviene contenitore; mentre il picciolo garantisce la crescita e la sopravvivenza del frutto in natura, diviene il contenitore che consente di versare l'olio restituendo nuova vita al frutto. Elemento caratterizzante è la presa, funzionale ed ergonomica, comoda e pratica per versare dell'olio, simula la spremitura dell'oliva, trasmettendo immediata confidenza ed intimità tattile unica.

All'interno della bottiglia viene utilizzata un blend di oli selezionati in modo tale da avere un olio di altissima qualità bilanciato in modo perfetto i suoi tre elementi fondamentali ovvero piccante, amaro e fruttato. La cultivar prevalente utilizzata nella miscela è l'ogliarola, la quale deriva da antiche cultivar di cui la maggior parte dei quali secolari, talvolta millenari. La scelta di utilizzare la cultivar ogliarola come prevalente è dovuta a due motivi principali: primo in quanto è la varietà prevalente presente nella collina di Brindisi e questa varietà derivano oli che si possono abbinare in modo perfetto con una molteplicità di piatti in quanto hanno sapori molto morbidi e quasi mai coprenti. Le altre cultivar utilizzate in prevalenza per il blend sono coratina, frantoio, cima di meli, peranzana, cassanese e biancolilla. L'interno delle bottiglie è tutto di acidità entro lo 0.3% tutti conservati sotto azoto in locali a temperatura controllata per preservare la qualità e allontanare fenomeni ossidativi.

L'imbottigliamento il confezionamento e la commercializzazione del prodotto è curato da CARA SRL azienda iscritta al REGISTRO DELLE ECCELLENZE ITALIANE, marchio registrato dal Ministero dello Sviluppo Economico, che promuove nel Mondo le eccellenze italiane.

CARA SRL Sede legale: Via Emilia, 123- 27058 Voghera (PV)  
Sede Amministrativa: Via Giuseppe Frua 21/6, 1- 20146 Milano (MI)  
Tel.02/43912329 email: carasrl.milano@libero.it  
www.carasrlfoodbeverage.it www.eccellenzeitaliane.com

